



COMUNE DI CAPONAGO

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Schema di DUP 2026/2028 approvato con delibera di Giunta comunale del 18.11.2025.

Sommario

PREMESSA	1
Sezione Strategica (SeS)	2
1 - Programma di mandato dell'amministrazione	3
1.1 - Principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato	3
1.2 - Politiche di mandato	3
LA SOSTENIBILITA'	3
L'ATTRATTIVITA'	6
LA CENTRALITA' DELLE PERSONE	7
LE RISORSE	9
2 - Programmazione Nazionale	9
2.1 - Situazione e previsioni del quadro economico-finanziario italiano	10
2.2 - Conto di cassa del settore pubblico – previsioni tendenziali	10
2.3 - Verso ACCRUAL - Progetto "Accrual per gli Enti Locali" – Una nuova contabilità per una migliore gestione pubblica	12
3 - Dati e Situazione Socio economica dell'Ente	13
3.1 - Analisi della situazione demografica	13
3.2 - Analisi della situazione socio economica	15
Dal sito https://ester.milomb.camcom.it/ e dal portale del Federalismo Fiscale si possono ricavare i dati relativi alle attività presenti sul territorio comunale al 31.12.2024:	15
3.3 - Analisi della situazione territoriale	17
3.4 - Analisi delle strutture	18
3.5 - Analisi delle risorse umane	18
Di seguito si riporta l'andamento delle assunzioni/cessazioni degli ultimi anni:	19
Totale	19
2015	19
2016	19
2017	19
2018	19
2019	19
2020	19
2021	19
2022	19
2023	19
2024	19
tot	19
2015/2024	19
Assunzioni	19
0	19

1	19
3	19
1	19
5	19
1	19
2	19
3	19
2	19
2	19
27	19
Cessazioni	19
3	19
2	19
2	19
4	19
2	19
1	19
1	19
2	19
2	19
4	19
29	19
22	19
21	19
22	19
19	19
22	19
22	19
23	19
24	19
24	19
22	19
-2	19
3.6 - Analisi dei servizi pubblici locali	19
Servizi gestiti in forma diretta	21
Tutti i servizi vengono gestiti in forma diretta tranne quelli indicati fra i servizi gestiti in forma associata o con altre forme.	21
Servizi gestiti in forma associata	21
Servizi affidati a organismi partecipati	21
Servizi affidati ad altri soggetti	22
Altre modalità di gestione di servizi pubblici	22

4 - Indirizzi generali in materia di:	26
4.1 - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	26
4.2 - Programmi e progetti di investimento in corso e non ancora conclusi	30
4.3 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici	31
4.4 - Spesa corrente e funzioni fondamentali	31
4.5 - Necessità finanziarie e strutturali	34
4.6 - Gestione del patrimonio	35
4.7 - Indebitamento	36
4.8 - Equilibri generali del bilancio e equilibri di cassa	38
5 - Rispetto termini di pagamento	39
6 - Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica	41
6.1 - Equilibri di bilancio	41
6.2 - Debiti fuori bilancio	42
6.3 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	43
7 - Indirizzi e obiettivi strategici per Missione	44
8 - Strumenti di rendicontazione dei risultati	71
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	72
1 - Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica	74
1.1 - Componenti del GAP	74
1.2 - Esclusioni dal GAP	74
1.3 - Bilancio Consolidato	76
2 - Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti	78
3 - Valutazione generale sui mezzi finanziari, fonti di finanziamento e andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli	79
carnazzo3.1 - Entrate di parte corrente	79
Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	79
Titolo II: Entrate da Trasferimenti correnti	85
Titolo III: Entrate extratributarie	86
3.2 - Entrate di parte capitale	88
Titolo IV: Entrate in conto capitale	88
Titolo V: Entrate per riduzione di attività finanziarie	91
Titolo VI – Accensione di prestiti	91
Titolo VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	92
3.3 - Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	94
TASI	94
TARI	94
IMU	97
Addizionale comunale IRPEF	99
Servizi Pubblici e Servizi a Domanda Individuale	100
Canone unico	102

3.4 - Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti	103
3.5 - Valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni	104
3.6 - Obiettivi per ciascun Programma, nell'ambito di ciascuna Missione	106
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	106
Missione 2 - Giustizia	129
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	1
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	1
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1
Missione 7 - Turismo	1
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1
Missione 11 - Soccorso civile	1
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1
Missione 13 - Tutela della salute	1
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	1
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1
Missione 19 - Relazioni internazionali	1
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	1
Missione 50 - Debito pubblico	1
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	1
Missione 99 - Servizi per conto terzi	1
4 - Programmazione in materia di lavori pubblici	1
5 - Programma triennale di acquisti di beni e servizi	1
6 - La gestione del Patrimonio	1
7 - Individuazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale	1
Per la programmazione del personale si rinvia integralmente all'allegato del PIAO approvato dalla Giunta Comunale sopracitata.	1
8 - Altri strumenti di programmazione	1

PREMESSA

La programmazione è un processo di analisi e valutazione finalizzato a confrontare e coordinare in modo coerente le politiche e i piani per il governo del territorio. Tale processo consente di organizzare, all'interno di un orizzonte temporale definito, le attività e le risorse necessarie al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico, promuovendo lo sviluppo economico e sociale delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto dei vincoli economico-finanziari e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente. Esso prevede il coinvolgimento degli stakeholder secondo modalità stabilite da ciascun ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali, che si traducono in programmi e piani futuri in linea con le missioni istituzionali.

La programmazione è attuata nel rispetto dei principi contabili generali definiti nell'allegato 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e nel relativo aggiornamento del 4 agosto 2023.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, disciplinato dall'art. 170 del TUEL (come modificato dal D. Lgs. 118/2011), rappresenta lo strumento essenziale per l'attività strategica e operativa degli enti locali. Esso consente di gestire in modo organico, continuo e sistematico le discontinuità ambientali e organizzative.

In particolare, il DUP:

- Costituisce il presupposto indispensabile per tutti gli altri documenti di programmazione, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza con i documenti di bilancio.
- Deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio, di norma, entro il 31 luglio, salvo eventuali proroghe ministeriali.
- È articolato in due sezioni:
 - **Sezione Strategica (SeS):** definisce gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente alla durata del mandato amministrativo.
 - **Sezione Operativa (SeO):** individua gli obiettivi operativi in coerenza con la programmazione finanziaria, con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, come previsto dall'art. 46, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, definendo gli indirizzi strategici dell'Ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento.

Il quadro strategico viene elaborato tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del contributo dell'Ente al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo vigente e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte strategiche che caratterizzano il programma dell'amministrazione per l'intero mandato e che possono avere un impatto di medio-lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e per l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Trasparenza e Rendicontazione

La SeS specifica, inoltre, gli strumenti attraverso cui l'Ente garantisce un rendiconto sistematico e trasparente del proprio operato durante il mandato, assicurando ai cittadini un'informazione chiara sullo stato di attuazione dei programmi, sul raggiungimento degli obiettivi e sulle responsabilità politiche e amministrative correlate.

Definizione degli Obiettivi Strategici

Nel primo anno del mandato amministrativo, una volta individuati gli indirizzi strategici, vengono definiti gli **obiettivi strategici** per ciascuna **missione di bilancio**, da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici sono determinati con riferimento all'Ente e, per ognuno di essi, viene identificato il contributo che il **gruppo amministrazione pubblica** può e deve fornire per il loro conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici avviene attraverso un processo di **analisi strategica**, che considera:

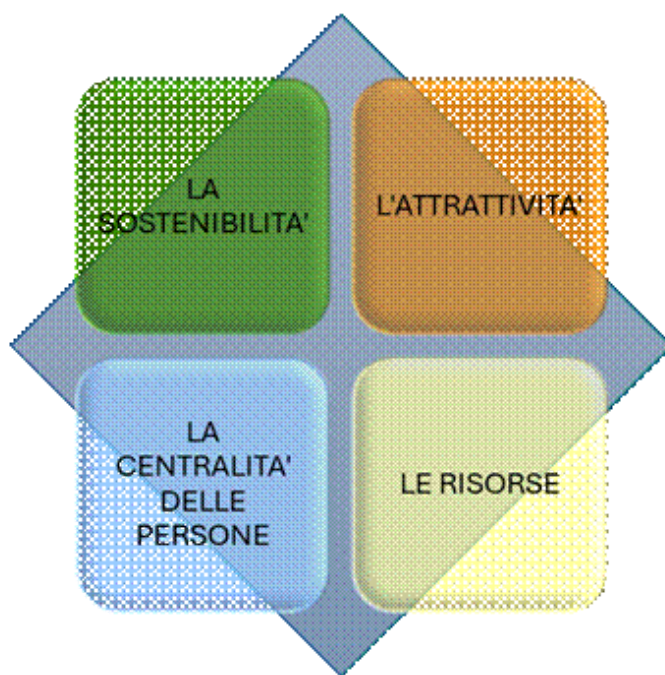
- le condizioni esterne e interne all'Ente, sia nella situazione attuale che nelle prospettive future;
- la definizione di indirizzi generali di natura strategica, in linea con la missione istituzionale dell'Ente.

1 - Programma di mandato dell'amministrazione

1.1 - Principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato

Il programma di mandato è il primo momento della pianificazione strategica dell'ente locale e si sostanzia nella redazione delle linee programmatiche che individuano gli indirizzi, gli obiettivi e le azioni da realizzare nel corso del mandato.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 26.06.2025 sono state approvate le linee programmatiche strutturate in 4 indirizzi strategici, articolati negli obiettivi strategici e nelle principali azioni che l'Ente intende realizzare nell'arco del mandato 2024/2029:



1.2 - Politiche di mandato

LA SOSTENIBILITA'



TERRITORIO, LAVORI PUBBLICI, VIABILITÀ, AMBIENTE ED ECOLOGIA

L'Amministrazione Comunale è la prima e più importante Istituzione responsabile della gestione del territorio in quanto dispone sul suo utilizzo o consumo.

Tutelare e valorizzare il nostro territorio, vivere in un paese pulito, bello e sostenibile sarà la priorità di questa amministrazione.

Per raggiungere tale fine è importante che l'amministrazione porti avanti diversi progetti nei seguenti ambiti:

1. Manutenzione del Territorio comunale.

- Manutenzione di strade, marciapiedi ed aree verdi presenti sul territorio;
- Potenziamento dell'arredo urbano nelle zone dove vi è maggiore necessità;
- Porre particolare attenzione sia ai quartieri periferici sia alle strade che dal nucleo abitativo del Paese portano alle Cascine ed alle zone agricole del territorio.

2. Manutenzione delle strutture del Centro Sportivo Comunale

Proseguirà la collaborazione ed il dialogo con l'associazione sportiva, attualmente concessionaria del centro sportivo, al fine di potenziare le attività sportive. Si valuterà la possibilità di redigere un progetto finalizzato alla realizzazione di una palestra da mettere a disposizione delle Associazioni e delle Società Sportive.

3. Valorizzazione e recupero delle strutture esistenti, sia pubbliche che private attraverso:

- La riqualificazione del Centro Storico agendo con gli strumenti urbanistici
- Maggiore sfruttamento degli Edifici pubblici per attività culturali, di utilità sociale ed aggregative.

4. Cimitero Comunale

Verranno effettuati controlli tecnici e verifiche finalizzati a risolvere le criticità esistenti.

5. Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

Attraverso la nascita di Comunità Energetiche grazie alle quali si potranno ottimizzare i surplus di energia prodotta da fonti rinnovabili a beneficio dei privati e/o delle fasce sociali in difficoltà economiche.

6. Salvaguardia della biodiversità

Il terreno rappresenta il vero potenziale di sviluppo di una Comunità, per questo sono fondamentali la tutela delle zone agricole presenti sul territorio e la valorizzazione delle produzioni locali.

7. Discariche abusive/abbandono rifiuti

Per tutelare il territorio saranno effettuati perlustrazioni e controlli, anche attraverso l'utilizzo delle telecamere, finalizzati alla rimozione dei rifiuti e a sanzionare i trasgressori. Si proseguirà nell'attività di potenziamento della raccolta differenziata.

8. Viabilità e Parcheggi

Per favorire le attività economiche presenti sul territorio si valuterà, qualora fosse necessario, di rivedere la viabilità cittadina con il fine di renderla maggiormente fruibile sia per i Cittadini sia per chi frequenta il Paese.

Verranno valutate delle soluzioni finalizzate ad ampliare i parcheggi sul territorio o a renderli più fruibili.

9. Piste ciclopedonali

L'obiettivo sarà quello di realizzare un progetto rivolto ad ampliare i collegamenti delle piste ciclabili. Per raggiungere tale fine sarà importante sia la realizzazione di nuove piste ciclabili sul territorio sia la valutazione della funzionalità di quelle già presenti.

L'ATTRATTIVITA'



ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COMMERCIO

Il commercio di vicinato svolge un ruolo molto importante nella vita di un Paese, non solo dal punto di vista economico, ma anche da quello della coesione sociale, senza dimenticare che i negozi contribuiscono in maniera determinante a rendere vivo il territorio.

Le nostre proposte:

- realizzare una viabilità più funzionale per chi desidera fruire dei servizi del Paese;
- proseguire la collaborazione nel progetto del nascente Distretto del Commercio offrendo il necessario supporto, ai Commercianti Caponaghesei, nell'individuazione di Bandi che possano essere di loro interesse;
- favorire il dialogo e la collaborazione tra Commercianti ed Associazioni al fine di ottimizzare le sinergie che da tale interlocuzione possono nascere.

SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO

L'attrattività di un Paese dipende anche dalla sicurezza e dal controllo del territorio, proprio per questa ragione riteniamo che il rispetto delle regole e la lotta alla delinquenza siano punti fondamentali per il raggiungimento di tale obiettivo. Sarà cura dell'amministrazione potenziare i controlli nelle zone che presentano particolari criticità.

LA CENTRALITA' DELLE PERSONE



SCUOLA E CULTURA

La cultura garantisce il senso di appartenenza a un luogo, aiuta la comunità a riconoscersi parte di una storia, è strumento di crescita della Comunità e valorizzazione del territorio e delle Persone. Lo scopo dell'amministrazione è promuovere il territorio e la nostra storia partendo dalle scuole perseguendo i seguenti obiettivi:

- collaborare con le Autorità e gli Organismi scolastici;
- valorizzare il piano di diritto allo studio;
- continuare a garantire un servizio mensa adeguato alle esigenze dei nostri studenti e ad ai principi di una corretta alimentazione;
- continuare la collaborazione con la SCUOLA MATERNA, garantendo i necessari supporti economici per il contenimento delle rette a carico delle famiglie Caponaghesi;
- realizzare ambienti per lo studio nei locali della biblioteca per i nostri ragazzi dedicate alle specifiche esigenze degli studenti.

POLITICHE SOCIALI

1. Centralità delle Persone

Prendersi cura della comunità significa dare priorità all'assistenza delle persone più fragili, sfruttando al massimo il potenziale delle nostre strutture, coinvolgendo tutti i Caponaghesi, supportandoli e sostenendoli nello sviluppo delle loro idee. Crediamo che a tale scopo la collaborazione con il cittadino sia un punto cardine dei nostri progetti in quanto senza la partecipazione di tutti il Paese rimane una realtà statica, ferma.

Intendiamo effettuare lo studio di un progetto per la realizzazione di un Centro ricreativo diurno per anziani, con l'obiettivo di ridurre il senso di solitudine e migliorare il loro benessere psico-fisico, attraverso la partecipazione ad attività ricreative e di socializzazione che possano riportare l'anziano a sentirsi partecipe alla vita di Comunità trasmettendo ai giovani i loro valori.

Il nostro obiettivo è rendere Caponago più viva, fornendo il necessario sostegno a tutte le Associazioni del territorio attraverso la promozione delle loro iniziative, favorendo l'utilizzo di spazi ed edifici pubblici per mostre, proiezioni o spettacoli dei nostri "artisti" e sviluppare un progetto per la realizzazione di un'area feste.

2. Oratorio

Intendiamo dialogare con la Comunità Pastorale Casa di Betania, per promuovere la funzione aggregativa dell'Oratorio.

3. Giovani

Riteniamo che i ragazzi e la loro creatività costituiscano la ricchezza della nostra Comunità che va sostenuta attraverso la valorizzazione delle idee, l'organizzazione di eventi pubblici e la realizzazione di uno Spazio Web che costituisca una vetrina per le loro idee/creazioni.

SPORT E TEMPO LIBERO

Lo sport è un elemento fondamentale nella crescita e nello sviluppo di una persona.

L'attività fisica è importante ad ogni età, sia per la salute che come strumento per creare occasioni di aggregazione e crescita.

L'attività svolta dalle Associazioni e Società Sportive non è più solo prettamente *sportiva* ma ha un'enorme importanza *sociale/aggregativa*.

Per questo è nostra volontà sostenere e promuovere queste attività in modo da rispondere alle esigenze dei Cittadini attraverso:

- la collaborazione tra Amministrazione, Associazioni, Società Sportive, Oratorio e Scuola con l'obiettivo di aiutarli a migliorare i servizi attualmente offerti;
- la stipula di convenzioni per lo sviluppo di attività sportive;
- lo sfruttamento degli spazi di verde pubblico attrezzandoli per favorire l'attività fisica individuale.

LE RISORSE



BILANCIO E TRIBUTI

Il bilancio è lo specchio in cui si riflettono lo stato di salute e le politiche adottate da un'Amministrazione Comunale. Il raggiungimento degli obiettivi programmatici che ci prefiggiamo, non potrà prescindere da una gestione oculata delle risorse finanziarie a disposizione, tesa al mantenimento degli equilibri di bilancio.

Le idee ed i progetti esposti nel presente documento dovranno poi tener conto anche del complicato contesto economico, finanziario e normativo nel quale quotidianamente operano i Comuni italiani.

Sarà nostra priorità sfruttare le risorse messe a disposizione da bandi Regionali, Europei, Nazionali e dal PNRR in modo da poter realizzare progetti non finanziabili con le sole risorse di bilancio.

L'Amministrazione, per definire le proprie politiche, tiene conto dei vincoli di finanza pubblica ed al tempo stesso si assicura tempi di approvazione del bilancio nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

L'Amministrazione proseguirà nella lotta all'evasione, attraverso attività di controllo e accertamento dei principali tributi comunali.

L'Amministrazione garantisce il diritto di accesso dei dati e dei documenti del Comune allo scopo di promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Proseguire nella digitalizzazione al fine di velocizzare i processi ivi connessi passando anche da una maggiore automatizzazione delle procedure per rendere più efficiente l'attività della pubblica amministrazione.

2 - Programmazione Nazionale

Fonte D.E.F 2025 Min.Economia e Finanze

2.1 - Situazione e previsioni del quadro economico-finanziario italiano

Il Documento di Economia e Finanza aggiorna le previsioni di finanza pubblica per il periodo 2025-2027 e fornisce i relativi elementi informativi anche in relazione all'anno 2028, che entrerà a tutti gli effetti, con la prossima legge di bilancio, nel triennio di riferimento della manovra stessa.

Le previsioni del Conto economico delle Amministrazioni pubbliche sono elaborate sulla base dei risultati di consuntivo rilasciati dall'ISTAT, dell'aggiornamento dello scenario macroeconomico e considerano gli effetti finanziari associati ai provvedimenti legislativi approvati a tutto marzo 2025.

La previsione tiene, inoltre, conto dell'aggiornamento, allo stato, del profilo temporale delle spese finanziate da sovvenzioni a fondo perduto e prestiti nell'ambito del PNRR. Tale previsione non include gli effetti che potranno derivare dalla riprogrammazione in corso con le autorità europee e che dovrebbe essere approvata entro la fine del prossimo maggio.

Nello scenario tendenziale, l'indebitamento netto in rapporto al PIL per il 2025 è previsto al 3,3 per cento, in linea con quello indicato dalla NTI 2025, seppur con un saldo primario più elevato di 0,1 p.p.

Per il biennio successivo è confermato l'indebitamento netto nella misura del 2,8 per cento nel 2026 e del 2,6 per cento nel 2027. Il consolidamento proseguirebbe anche nel 2028, quando il disavanzo del Conto delle Amministrazioni pubbliche si attesterebbe al 2,3 per cento, in linea con la previsione del Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSBMT) 2025-2029.

2.2 - Conto di cassa del settore pubblico – previsioni tendenziali

Le previsioni di cassa del Settore pubblico sono state elaborate sulla base del quadro macroeconomico, degli effetti della legge di bilancio 2025-2027, dei provvedimenti approvati a tutto marzo 2025, nonché di ogni valutazione derivante dall'attività di monitoraggio sull'andamento degli incassi e dei pagamenti.

Per il 2025 si prevede un saldo del Settore pubblico pari a -128.124 milioni (-5,7% del PIL), in peggioramento di 6.343 milioni rispetto al risultato del 2024 (-121.781 milioni, -5,6% del PIL). Nel 2026 si prevede un miglioramento del saldo rispetto all'anno precedente di 7.198 milioni (-120.926 milioni, -5,2% del PIL), miglioramento che continuerà in modo sempre più marcato fino al 2028.

La tendenza negativa del saldo prevista per il 2025 è riconducibile alla stima in diminuzione degli incassi finali (-21.898 milioni) più consistente di quella dei pagamenti finali (-15.556 milioni); invece, nel 2026, il miglioramento, sconta l'aumento degli incassi finali (+28.036 milioni) più elevato rispetto a quello dei pagamenti finali (+20.838 milioni).

Il saldo primario è previsto migliorare progressivamente negli anni portandosi in avanzo nel 2028.

Aumentano gli incassi correnti su tutto l'arco previsivo, mentre gli incassi in conto capitale, che seguono l'andamento degli accrediti dall'Unione Europea in attuazione del programma *Next Generation EU*, registrano una flessione nel 2027 dopo la crescita nel 2025 e 2026.

Gli incassi tributari sono previsti in aumento dal +1,8 per cento nel 2025 fino al +3,1 per cento nel 2027, riflettendo la dinamica degli indicatori macroeconomici e gli effetti degli interventi fiscali adottati con la manovra di bilancio.

Gli incassi contributivi presentano un andamento in crescita per effetto sia della dinamica dell'occupazione e delle retribuzioni, sia delle ipotesi relative al rinnovo dei contratti del pubblico impiego per i trienni 2022-2024 e 2025-2027, nonché delle misure presenti a normativa vigente. Le previsioni scontano, fra l'altro, il venir meno dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (c.d. "decontribuzione sud") a seguito della decisione della *Commissione Europea C(2024) 4512 final* del 25 giugno 2024.

I pagamenti correnti sono previsti in crescita fino al 2027, tendenza che continua anche nel 2028, invece quelli in conto capitale aumentano nel 2025, si stabilizzano nel 2026 e poi si riducono per il minore impatto dei progetti PNRR.

La spesa di personale è attesa aumentare nel 2025 per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego relativi al triennio 2022-2024 nonché per gli effetti finanziari prodotti dalle leggi di bilancio e dalle norme che hanno previsto assunzioni in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali, per stabilizzarsi nel 2026 e poi riprendere a crescere nel 2027, per effetto dell'avvio dei rinnovi contrattuali relativi al triennio 2025-2027.

I trasferimenti correnti alle famiglie sono previsti in aumento su tutto l'arco previsivo e nel 2025 risentono anche delle maggiori spese per il bonus IRPEF, o trattamento integrativo, previsto dalla legge di bilancio 2025. A tale aumento concorrono le prestazioni erogate dagli enti di previdenza che risentono delle misure introdotte dalla legge di bilancio 2025, degli interventi già presenti a legislazione vigente, nonché della rivalutazione annuale delle prestazioni.

In aumento fino al 2028 la previsione della spesa per interessi passivi netti.

Per quanto riguarda i pagamenti in conto capitale, la spesa per investimenti fissi lordi è attesa in crescita nel 2025 e 2026, mentre è in calo nel 2027 per il minore impatto dei progetti PNRR, per poi sostanzialmente stabilizzarsi nel 2028.

L'andamento delle previsioni dei trasferimenti in conto capitale alle famiglie, stabile nel 2025 e 2026 e in riduzione negli anni successivi, risente del minor utilizzo delle agevolazioni fiscali per i bonus edilizi.

I trasferimenti in conto capitale alle imprese, che riflettono la dinamica dei tiraggi prevista per le principali misure agevolative, in particolare i crediti d'imposta per le misure "*Transizione 4.0*" e "*Transizione 5.0*", crescono nel 2025 e si riducono nel triennio 2026-2028.

La tendenza delle operazioni di carattere finanziario non considera l'aumento e la riduzione degli attivi finanziari, che si compensano a fine anno.

2.3 - Verso ACCRUAL - Progetto "Accrual per gli Enti Locali" – Una nuova contabilità per una migliore gestione pubblica

Il progetto "*Accrual per gli Enti Locali*" ha l'obiettivo di aiutare Comuni, Province e Città Metropolitane a migliorare il modo in cui gestiscono e raccontano l'uso delle risorse pubbliche.

Si tratta di introdurre un nuovo sistema contabile, chiamato *accrual accounting*, che permette di avere un quadro più completo e preciso della situazione economica e patrimoniale degli enti locali. Questo metodo, già usato in molti Paesi europei, consente di prendere decisioni più informate, pianificare meglio gli investimenti e garantire maggiore trasparenza verso i cittadini.

Il progetto prevede attività pratiche, come formazione per il personale degli enti, supporto tecnico e sperimentazioni sul campo, così da accompagnare passo dopo passo le amministrazioni in questo cambiamento.

Principali interventi previsti nel 2026:

- **Formazione estesa e personalizzata** per dirigenti, funzionari e revisori degli enti locali sul nuovo modello contabile.
- **Attivazione di progetti pilota** in un numero crescente di enti per testare strumenti e metodologie accrual.
- **Sviluppo e diffusione di software aggiornati** in grado di gestire sia la contabilità economico-patrimoniale che finanziaria.
- **Linee guida operative nazionali** per uniformare l'applicazione del principio accrual e garantire coerenza tra gli enti.
- **Monitoraggio e valutazione** dei risultati ottenuti nella fase sperimentale, con raccolta di buone pratiche.

In sintesi, "Accrual per gli Enti Locali" è un'opportunità per rendere la pubblica amministrazione più moderna, efficiente e vicina ai bisogni della comunità.

3 - Dati e Situazione Socio economica dell'Ente

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

3.1 - Analisi della situazione demografica

	Numero
Popolazione residente al 31/12/2024	5086
di cui: maschi	2537
femmine	2549
di cui: In età prescolare (0/5 anni)	187
In età scuola obbligo (6/16 anni)	560
In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)	693
In età adulta (30/65 anni)	2626
Oltre 65 anni	1020
nuclei familiari	2223
comunità/convivenze	2
Popolazione residente al 01/01/2024	5123
Nati nell'anno	30
Deceduti nell'anno	45
Saldo naturale	-15
Immigrati nell'anno	207
Emigrati nell'anno	230
saldo migratorio	-23

Popolazione residente dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
5109	5132	5154	5123	5086

Tasso di natalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
0,69%	0,55%	0,58%	0,57%	0,59%

Tasso di mortalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1,25%	0,95%	0,99%	0,96%	0,88%

3.2 - Analisi della situazione socio economica

Dal sito <https://ester.milomb.camcom.it/> e dal portale del Federalismo Fiscale si possono ricavare i dati relativi alle attività presenti sul territorio comunale al 31.12.2024:

Settore	n. imprese	n. addetti
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	3	2
C - Attivita' manifatturiere	36	1537
F - Costruzioni	82	283
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	66	158
H - Trasporto e magazzinaggio	11	35
I - Attivita' dei servizi di alloggio e di ristorazione	14	44
J - Servizi di informazione e comunicazione	11	44
K - Attivita' finanziarie e assicurative	6	5
L - Attivita' immobiliari	14	9
M - Attivita' professionali, scientifiche e tecniche	16	18
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	17	52
P - Istruzione	2	5
Q - Sanita' e assistenza sociale	2	20
R - Attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	3	1
S - Altre attivita' di servizi	12	21
X - Imprese non classificate	1	
TOTALE	296	2234

Di seguito le aperture di nuove imprese nell'anno 2024:

Natura giuridica	Aperture anno 2024	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	28	7,69%
Società di persone	1	0,00%
Società di capitali	5	25,00%
Non residenti	0	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%
TOTALE	34	9,68%

3.3 - Analisi della situazione territoriale

COMUNE DI CAPONAGO					
Superficie in kmq		5,02 Kmq			
Strade					
Statali Km		Provinciali Km	5	Comunali Km	15
Vicinali Km	2	Autostrade Km	3	Itinerari Ciclopедonali Km	
Piani e Strumenti urbanistici vigenti					
Piano del governo del territorio			SI		

3.4 - Analisi delle strutture

Tipologia		2025	2026	2027	2028
Asili nido	<i>n</i>	//	//	//	//
Scuole materne	<i>n</i>	//	//	//	//
Scuole elementari	<i>n</i>	//	//	//	//
Scuole medie	<i>n</i>	//	//	//	//
Strutture residenziali per anziani	<i>n</i>	//	//	//	//
Farmacie Comunali	<i>n</i>	//	//	//	//
Esistenza depuratore	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>	<i>Si</i>
Attuazione servizio idrico integrato	<i>SI</i>	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giardini	<i>mq</i>	143.382	143.382	143.382	143.382
Punti luce illuminazione pubblica	<i>n</i>	910	910	910	910
Rete gas	<i>Km</i>	19	19	19	19
Raccolta rifiuti in quintali:					
Kg anno	<i>n</i>	2.558.922,00			
Raccolta differenziata	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>
Esistenza discarica	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>	<i>SI</i>
Mezzi operativi	<i>n.</i>	1	1	1	1
Veicoli	<i>n.</i>	8	8	8	8

3.5 - Analisi delle risorse umane

Alla data del 31.12.2024 il personale presenta la seguente composizione:

CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	Personale in servizio al 31/12/2024	Di cui Maschi	Di cui Femmine
Area degli Operatori (<i>ex cat. A</i>)	0	0	0
Area degli Operatori Esperti (<i>ex cat. B1 e ex cat B3</i>)	5	1	4
Area degli Istruttori (<i>ex cat. C</i>)	9	5	4

Area dei Funzionari ed elevata Qualificazione (<i>ex cat. D</i>)	8	2	6
Dirigenti (<i>compresi 110 c1</i>)	0	0	0
TOTALE	22	8	14

Di seguito si riporta l'andamento delle assunzioni/cessazioni degli ultimi anni:

Totale	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	tot 2015/2024
Assunzioni	0	1	3	1	5	1	2	3	2	2	27
Cessazioni	3	2	2	4	2	1	1	2	2	4	29

22 21 22 19 22 22 23 24 24 22 **-2**

3.6 - Analisi dei servizi pubblici locali

Una corretta valutazione delle attività programmate richiede un'analisi strategica dei principali servizi offerti ai cittadini e agli utenti. Per questi servizi, il COMUNE DI CAPONAGO ha deciso di intervenire adottando le diverse modalità di gestione dei servizi pubblici previste dalla normativa.

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto legislativo n. 201/2022 individua le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

- affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.
- affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio.

Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

- gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

Servizi gestiti in forma diretta

Tutti i servizi vengono gestiti in forma diretta tranne quelli indicati fra i servizi gestiti in forma associata o con altre forme.

Servizi gestiti in forma associata

Si elencano in tabella i servizi gestiti in forma associata

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO
UFFICIO PARTECIPAZIONI ASSOCIATO (U.P.A.)	FINANZIARIO	PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI COMUNALI CATASTO, SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (S.U.A.P.) E SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA (S.U.E.)	TECNICO	COMUNE DI GORGONZOLA
ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI DI LAVORI, BENI E SERVIZI	AMMINISTRATIVA	PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
CENTRALE UNICA DEI CONCORSI	FINANZIARIO	PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

Servizi affidati a organismi partecipati

Si elencano in tabella i servizi affidati a organismi partecipati

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO AFFIDATARIO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Rifiuti	TECNICO	CEM AMBIENTE	1,065%
Servizio Idrico Integrato	TECNICO	Brianzacque S.r.l.	0,1041 %
Gestione dei servizi socio-assistenziali	AMMINISTRATIVA	OFFERTA SOCIALE	2,40%

Servizi affidati ad altri soggetti

Si elencano in tabella i servizi affidati ad altri soggetti:

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO AFFIDATARIO
Servizi cimiteriali	TECNICO	Il Ponte Cooperativa Sociale Onlus
Impianti sportivi	TECNICO	G.S.D. FONAS
Illuminazione votiva	TECNICO	Zanetti Srl
Ristorazione scolastica	AMMINISTRATIVO	VIVENDA SPA
Centro prelievi	AMMINISTRATIVO	Convenzione con ASST e affidamento della gestione a CROCE ROSSA - Sezione di Agrate Brianza.
Servizi bibliotecari	AMMINISTRATIVO	Alboran Coop. Sociale

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

Si elencano in tabella i servizi gestiti attraverso altre modalità

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO AFFIDATARIO	MODALITA' DI GESTIONE
Servizio di gestione, accertamento e riscossione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati.	FINANZIARIO	M.T. SPA	Concessione

L'articolo 30 del D.Lgs. 201/2022 stabilisce che i comuni, o le loro eventuali forme associative, con una popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. La ricognizione deve analizzare, per ogni servizio affidato, l'andamento concreto dal punto di vista economico, la qualità del servizio e il rispetto degli obblighi contrattuali in modo dettagliato, tenendo conto anche degli atti di regolazione e degli indicatori definiti dalle autorità di settore per i servizi a rete e dai ministeri per i servizi non a rete

(come, ad esempio, il decreto direttoriale del MiMi del 31 agosto 2023). In sede di prima applicazione, tale ricognizione è stata/non è stata effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, quindi entro il 31 dicembre 2023.

L'articolo 2, comma 1, lettera h) del TUSP definisce i 'servizi di interesse generale' come le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, attività che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, ritengono necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, al fine di garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale; secondo la successiva lettera i) i 'servizi di interesse economico generale' sono quelli erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato. È dunque indispensabile verificare, caso per caso, la presenza di un 'mercato' reale o potenziale, l'effettiva esistenza o anche la potenzialità della formazione di un luogo di libero scambio di beni e servizi. La qualificazione di un servizio 'a rilevanza economica' mostra quindi un carattere dinamico ed è connessa all'evoluzione culturale, economica e tecnologica. Seguendo il punto di vista comunitario, ciò significa che i servizi di interesse economico generale (secondo la nozione usata nel Trattato CE) possono comprendere, oltre quelli forniti dalle industrie di rete, una gamma di attività non definibile una volta per tutte, alle quali si applicano i principi che regolano il mercato interno, tra cui quello della concorrenza. Generalmente, i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica sono quelli realizzati senza scopo di lucro (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), resi cioè con costi a totale o parziale carico dell'ente locale. Le attività e i servizi non economici sono per lo più connotati da un significativo rilievo socio-assistenziale, gestiti in funzione della mera copertura delle spese sostenute, anziché del perseguimento di profitto d'impresa, le cui spese gravano per lo più sulla finanza pubblica e la cui disciplina è normalmente diversa da quella dei servizi a rilevanza economica. Tuttavia, qualsiasi attività, anche quella istituzionalmente esercitata da enti pubblici e comunemente considerata priva di rilevanza economica, può essere svolta in forma d'impresa, purché vi sia un soggetto (in questi casi, un'istituzione pubblica) disposto a ricorrere agli operatori di mercato, ossia alle imprese, per procurarsi le relative prestazioni. In breve, ai fini della rilevanza o meno di un SPL, è necessario prendere in considerazione:

1. gli elementi tecnici del servizio;
2. le modalità di gestione del servizio;
3. l'appetibilità di mercato, se il servizio stesso dovesse essere messo a gara.

Nel primo anno di applicazione dell'articolo 30 del DLgs. 201/22 l'Ente ha individuato la situazione rappresentata nella tabella di seguito esposta.

Tipologia del servizio pubblico locale	Di rilevanza economica generale	NON di rilevanza economica generale
RIFIUTI	X	
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	X	
RISTORAZIONE SCOLASTICA	X	
ASSISTENZA DOMICILIARE		X
ASSISTENZA MINORI		X
SERVIZI CIMITERIALI	X	
ILLUMINAZIONE PUBBLICA		X
BIBLIOTECHE		X
ASSISTENZA DISABILI		X
RISCOSSIONE TRIBUTI		X
SUPPORTO AMMINISTRATIVO		X
SERVIZI SOCIALI		X
MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO		X
IMPIANTI SPORTIVI	X	
MANUTENZIONE EDIFICI		X
SERVIZI DI MANUTENZIONE		X
ILLUMINAZIONE VOTIVA	X	
CENTRO PRELIEVI IN CONVENZIONE CON LA ASST		X

Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dall'Ente

Si espone di seguito l'analisi con riferimento a ciascun servizio, seguente l'ordine di esposizione della tabella.

SERVIZI RILEVANZA ECONOMICA GENERALE AFFIDATI ALL'ESTERNO	SOGGETTO IN HOUSE	SOGGETTO TERZO
RIFIUTI	X	
RISTORAZIONE SCOLASTICA		X
SERVIZI CIMITERIALI		X

IMPIANTI SPORTIVI		X
ILLUMINAZIONE VOTIVA		X

4 - Indirizzi generali in materia di:

4.1 - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Nelle tabelle sottostanti si riportano gli stanziamenti del macroaggregato 2.02 per il triennio 2026/2028

Investimenti	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
Macroaggregato 2.02	174.052,95 €	474.052,95 €	1.879.582,05 €

Gli interventi previsti nel piano degli investimenti per gli anni 2026/2028 riguardano i seguenti ambiti di intervento:

Missione	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)	Totale
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	169.000,00 €	169.000,00 €	1.524.529,10 €	1.862.529,10 €
2 - Giustizia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7 - Turismo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.052,95 €	5.052,95 €	5.052,95 €	15.158,85 €
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00 €	0,00 €	350.000,00 €	350.000,00 €
11 - Soccorso civile	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00 €	300.000,00 €	0,00 €	300.000,00 €
13 - Tutela della salute	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
19 - Relazioni internazionali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
20 - Fondi e accantonamenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
50 - Debito	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

pubblico				
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
99 - Servizi per conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Investimenti	174.052,95 €	474.052,95 €	1.879.582,05 €	2.527.687,95 €

Le fonti di finanziamento per il triennio 2026/2028, sono così ripartite:

RISORSE PROPRIE	2026	2027	2028
ALIENAZIONI PATRIMONIALI			
FINANZ. OO.UU.	175.000,00	475.000,00	525.000,00
PROVENTI MONETIZZAZIONE			
ALIENAZIONE AZIONI			
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO da sanzioni C.D.S.			
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO da Imposta di Soggiorno			
ALTRO			
TOTALE FONTI RISORSE PROPRIE	175.000,00	475.000,00	525.000,00

ALTRE RISORSE	2026	2027	2028
CONTRIBUTO U.E. IN C/CAPITALE			
CONTRIBUTO STATALE IN C/CAPITALE			
CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE			
CONTRIBUTO DA PROVINCIA			
CONTRIBUTO DI TERZI	5.052,95	5.052,95	5.052,95
MUTUI			
ALTRO			

TOTALE ALTRE RISORSE	5.052,95	5.052,95	5.052,95
----------------------	----------	----------	----------

TOTALE PIANO INVESTIMENTI	174.052,95	174.052,95	174.052,95
---------------------------	------------	------------	------------

Per quanto riguarda la programmazione delle nuove opere pubbliche, si rimanda alla sezione operativa al paragrafo “*Programmazione in materia di lavori pubblici*”.

4.2 - Programmi e progetti di investimento in corso e non ancora conclusi

Nel DUP devono essere analizzati gli investimenti che sono ancora in corso di realizzazione e non sono stati conclusi. Di seguito, viene presentato l'elenco dei principali investimenti attualmente in fase di realizzazione, per i quali vengono indicati il CUP, la descrizione dell'opera, lo stato di avanzamento e l'importo del quadro economico."

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Opere non PNRR

Descrizione	Importo
Centrale termica presso il Centro sportivo Comunale	217.828,10
Lavori di efficientamento edificio scolastico	1.578.430,40
	1.796.258,50

Nello specifico sono da poco terminati i lavori sulla centrale termica presso il centro sportivo comunale, gli uffici comunali sono in attesa di ricevere, da parte della ditta esecutrice dei lavori, il certificato di regolare esecuzione dopodiché verranno eseguite le ultime formalità amministrative.

Proseguono i lavori di efficientamento energetico dell'edificio scolastico e allo stato attuale si è conclusa la gara di assegnazione dell'appalto presso la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e Brianza.

4.3 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Partendo dal programma di mandato dell'amministrazione e dall'analisi delle condizioni esterne e interne dell'ente, nonché dell'evoluzione finanziaria e dei vincoli imposti dalla normativa nazionale, vengono definiti di seguito gli indirizzi generali di bilancio. Per i dettagli specifici, si rimanda alla Sezione Operativa.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

La gestione delle entrate tributarie dell'ente dovrà avvenire sulla base di criteri di equità, progressività, tutela delle fasce deboli e recupero dell'evasione.

Pertanto, proseguirà l'attività di accertamento e di contrasto all'evasione fiscale.

Particolare attenzione verrà posta al miglioramento e alla velocizzazione della riscossione delle entrate accertate, attraverso il potenziamento di nuovi strumenti quali PagoPA e appIO.

Per quanto riguarda le tariffe, sarà necessario analizzare e definire attentamente il contributo dei cittadini e degli utenti alla copertura del costo dei servizi, per i quali è prevista l'applicazione di una tariffa, anche a garanzia e tutela delle fasce più deboli. In particolare, continueranno ad essere oggetto di studio le politiche tariffarie dei servizi erogati, finalizzate ad accrescere il numero di utenti, e quelle relative ad alcuni servizi amministrativi, con l'obiettivo di recuperare efficienza.

4.4 - Spesa corrente e funzioni fondamentali

Proseguiranno le azioni volte al contenimento della spesa corrente attraverso interventi organizzativi e gestionali finalizzati a migliorare l'efficienza operativa e razionalizzare l'uso delle risorse. Particolare priorità sarà data alle iniziative per il risparmio energetico, alla semplificazione e digitalizzazione dei processi, nonché alla valorizzazione del capitale umano interno.

In questo contesto, saranno rafforzati gli strumenti di formazione del personale e introdotti criteri meritocratici per la valutazione della produttività. Le attività dell'Ente dovranno essere coerenti con l'obiettivo del rispetto del pareggio di bilancio e dei vincoli imposti dalla finanza pubblica, nel rispetto del DM nuova governance che stabilisce che a decorrere dall'anno 2025, per i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, di cui all'articolo 1, comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea.

L'articolo 1 del decreto interministeriale, come disposto dal citato articolo 1, comma 788, della legge n. 207 del 2024, prevede che i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane.

Sono esclusi dal predetto contributo:

- gli enti in dissesto ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- gli enti in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2025;
- gli enti con il periodo di risanamento terminato, come definito dall'articolo 265, primo comma del decreto legislativo n. 267 del 2000, ma con l'Organismo straordinario di liquidazione ancora insediato;
- gli enti che hanno sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

I criteri e le modalità adottati per la determinazione degli importi del citato contributo a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono individuati **nell'Allegato A "Nota metodologica comuni"** e **nell'Allegato B "Nota metodologica province e città metropolitane"**, parti integranti del decreto interministeriale del 4 marzo 2025.

Gli **importi del contributo** a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono definiti nella **Tabella di cui all'Allegato C per i comuni, e nella Tabella di cui all'Allegato D per le province e città metropolitane**, parti integranti del predetto decreto.

Il decreto interministeriale del 4 marzo 2025 indica, altresì, all'articolo 2, **puntuali disposizioni contabili** per gli enti di cui sopra, connessi al contributo aggiuntivo di cui al comma 788 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2025, prevedendo, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, l'iscrizione nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza

pubblica”, un importo pari al predetto contributo annuale alla finanza pubblica indicato nelle Tabelle di cui agli Allegati C e D del decreto.

Fermo restando il rispetto dell’equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all’articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la costituzione del fondo è finanziata attraverso le risorse di parte corrente.

Alla luce di siffatto decreto il contributo alla finanza pubblica a carico dell’ente da considerare per l’approvazione del bilancio dal 2026 è il seguente:

- Es. 2026 : Euro 26.395,00
- Es. 2027 : Euro 26.395,00
- Es. 2028 : Euro 26.395,00
- Es. 2029 : Euro 42.976,00

4.5 - Necessità finanziarie e strutturali

L'articolo 183 comma 2 del TUEL individua quali obbligatorie le spese per:

- il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;
- le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori nei casi in cui non si sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento è stato perfezionato;
- i contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non è predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione è disponibile.

Con il DM 25 luglio 2023, il 16° decreto correttivo dell'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011), ha assunto ancora maggiore importanza l'ulteriore suddivisione delle entrate e delle spese in ricorrenti e non ricorrenti.

Sono da considerare non ricorrenti le seguenti Entrate:

- donazioni. Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condono;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti continuativi dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono da considerare non ricorrenti le seguenti Uscite:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- i ripiani dei disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- gli eventi calamitosi;
- le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- gli investimenti diretti;
- i contributi agli investimenti.

4.6 - Gestione del patrimonio

Beni dati in uso a terzi

L'assegnazione di beni in uso a terzi è una pratica comune negli enti pubblici, specialmente nei comuni italiani. Questi enti possono concedere l'uso temporaneo di propri beni, come edifici, spazi pubblici o attrezzature, a enti, associazioni o privati per svariati scopi, inclusi quelli culturali, ricreativi, sociali o economici. Questa modalità consente ai comuni di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e di promuovere lo sviluppo locale, offrendo a terzi l'accesso a beni che altrimenti rimarrebbero inutilizzati. Tuttavia, la gestione di questo processo richiede una rigorosa valutazione delle richieste, l'istituzione di regole chiare e trasparenti, nonché la stipula di appositi accordi contrattuali che definiscano diritti, doveri e responsabilità delle parti coinvolte. È essenziale che tale pratica venga condotta nel rispetto delle normative vigenti e degli interessi della collettività.

Verso ACCRUAL

in attesa di riferimenti normativi più precisi rispetto all'applicazione pratica della nuova contabilità, nel corso del 2026 ci si propone in ogni caso di procedere alla **riclassificazione e revisione del patrimonio materiale** dell'Ente secondo le indicazioni delle linee guida di cui all'ITAS 4.

4.7 - Indebitamento

Nel contesto degli enti locali, il limite massimo di indebitamento è determinato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti. Secondo le disposizioni dell'articolo 204 del Decreto Legislativo n. 267/2000, a partire dal 2015, un ente locale può contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato agli oneri preesistenti (come mutui già contratti, prestiti obbligazionari già emessi, aperture di credito e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi), non supera il 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli di entrata) del rendiconto dell'anno penultimo rispetto a quello in cui si prevede la contrazione dei nuovi mutui. Come specificato dall'articolo 16, comma 11, del D.L. n. 95/2012, tali limiti devono essere osservati nell'anno in cui si assume il nuovo indebitamento.

Segue un'analisi della situazione dell'indebitamento dell'ente sulla base degli ultimi consuntivi approvati.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Anno	2024
Interessi passivi impegnati (a)	0,00 €
Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	4.645.497,32 €

Andamento del livello di indebitamento

	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Nuovi prestiti (+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestiti rimborsati (-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Estinzioni anticipate (-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale fine anno	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Nr. Abitanti al 31/12	5154	5123	5086
Debito medio per abitante	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Impatto sul bilancio stanziamenti di quota capitale e oneri finanziari

Quota	2026	2027	2028
Quota interessi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Quota capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €

In materia di indebitamento, l'indirizzo strategico per la durata del mandato, prevede di non ricorrere a nuovo indebitamento.

4.8 - Equilibri generali del bilancio e equilibri di cassa

Al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, per tutta la durata del mandato, l'Ente ha previsto di:

- Destinare entrate derivanti da permessi a costruire solo a finanziamento delle spese di investimento ed eventualmente alle spese correnti per la manutenzione ordinaria del patrimonio;

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a:

- Approvare ed aggiornare trimestralmente il Piano Annuale dei Flussi di Cassa di cui ai sensi legge n. 189/2024 di concerto con tutti i responsabili di settore.
- Monitorare e attuare il programma dei pagamenti;
- L'ente presenta una giacenza di cassa iniziale che garantisce il rispetto dei tempi di pagamento e garantisce l'assolvimento delle ordinarie obbligazioni

5 - Rispetto termini di pagamento

Le pubbliche amministrazioni devono effettuare il pagamento delle fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento, con un'eccezione per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per i quali il termine è di 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è essenziale per la stabilità economica e per l'adeguamento alle direttive europee, sottoposte a stretto controllo della Commissione Europea.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Italia ha previsto la Riforma 1.11 per ridurre i tempi di pagamento delle amministrazioni pubbliche e sanitarie. Gli obiettivi da raggiungere entro il primo trimestre del 2025, con conferma nel 2026, includono un tempo medio di pagamento di 30 giorni per le amministrazioni pubbliche e di 60 giorni per gli enti sanitari, con un tempo medio di ritardo pari a zero per tutti i comparti.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze monitora il rispetto di tali obblighi attraverso la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), che raccoglie dati sulle fatture delle oltre 22.000 amministrazioni registrate. Ogni ente locale deve garantire il pagamento delle transazioni nei termini previsti e ridurre il debito commerciale di almeno il 10% rispetto all'anno precedente, salvo che il debito residuo sia inferiore al 5% delle fatture ricevute.

Gli enti non conformi devono accantonare risorse nel "Fondo di garanzia debiti commerciali" entro il 28 febbraio, con un valore pari al 5% della spesa per beni e servizi in caso di ritardi superiori a 60 giorni, ridotto progressivamente per ritardi minori. L'importo accantonato viene liberato nell'esercizio successivo, qualora entrambi i parametri siano rispettati.

Infine, il decreto-legge n. 13/2023 stabilisce che le amministrazioni, escluse quelle sanitarie, debbano assegnare obiettivi specifici ai dirigenti responsabili dei pagamenti, integrando i loro contratti individuali con parametri di performance legati al rispetto dei tempi di pagamento.

Ai fini della verifica del rispetto dei tempi di pagamento gli indicatori sono calcolati dalla PCC/Area Rgs, così come lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato a fine anno. L'ente presenta al 31 dicembre 2024 i seguenti dati:

Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2024	Euro 246,00
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2023	Euro 36.650,14
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2022	Euro 1.553,96

Il **Tempo Medio di Pagamento (TMP)**: misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di ricevimento della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

L'ente ha registrato TMP pari a:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tempo Medio di Pagamento	23,99 gg	16,69 gg	16,98 gg

Tempo Medio di Ritardo (TMR): misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di scadenza della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

L'ente ha registrato TMR pari a:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tempo Medio di Ritardo	-15,72 gg	-21,4 gg.	-18,91 gg

6 - Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

6.1 - Equilibri di bilancio

I commi 819-826 della Legge di Bilancio 2019 hanno abolito il saldo di competenza in vigore dal 2016 e le regole aggiuntive del "Patto di stabilità interno", semplificando il quadro normativo per gli enti locali. A partire dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, città metropolitane, province e comuni possono utilizzare integralmente sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione per garantire l'equilibrio di bilancio.

Da allora, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri contabili ordinari stabiliti dal D.lgs 118/2011 e dal TUEL, senza il limite imposto dal saldo finale di competenza. L'equilibrio finanziario è verificato attraverso il prospetto degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato 10 al D.lgs 118/2011).

Il Decreto 1° agosto 2019 ha introdotto tre saldi contabili per valutare l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- **W1 – Risultato di competenza**, che misura il saldo della gestione di bilancio;
- **W2 – Equilibrio di bilancio**, che verifica la copertura integrale degli impegni e accantonamenti;
- **W3 – Equilibrio complessivo**, che riflette l'andamento generale dell'ente e il rapporto con il risultato di amministrazione.

La Commissione Arconet ha ribadito l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo e ha sottolineato l'importanza del rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) per garantire la sostenibilità finanziaria dell'ente.

Infine, dall'analisi dell'ultimo rendiconto disponibile (anno 2024), si rileva se l'ente abbia raggiunto o meno un saldo positivo per W1, W2 e W3.

Di seguito si riporta l'andamento di risultato di competenza e equilibri degli ultimi tre rendiconti:

Anno di riferimento	2022	2023	2024
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	2.229.636,23 €	2.574.832,89 €	1.807.981,96 €
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	1.532.380,51 €	1.796.074,88 €	1.106.614,46 €
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	1.877.849,97 €	2.038.969,94 €	1.791.162,34 €

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020

Possibili criticità nella gestione finanziaria derivano dal riconoscimento di debiti fuori bilancio, che possono originarsi da:

- Sentenze esecutive;
- Disavanzi di enti strumentali e società partecipate;
- Espropri per opere pubbliche;
- Acquisti di beni e servizi in deroga alle regole di spesa.

Gli enti locali devono quindi monitorare attentamente il rispetto degli equilibri di bilancio per garantire la sostenibilità finanziaria.

6.2 - Debiti fuori bilancio

Negli ultimi tre esercizi sono stati riconosciuti i seguenti i debiti fuori bilancio

Articolo 194 T.U.E.L:	2022	2023	2024
lettera a) - sentenze esecutive	11.356,32	8.405,08	0,00
lettera b) - copertura disavanzi			
lettera c) - ricapitalizzazioni			
lettera d) - procedure espropriative / occupazione d'urgenza			
lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	11.356,32	8.405,08	0,00

Per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, l'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 consente agli enti locali, in caso di piani di rateizzazione superiori all'anno, di garantire la copertura finanziaria delle quote annuali nei bilanci corrispondenti.

Sfruttando questa possibilità, l'Ente ha riconosciuto i seguenti debiti fuori bilancio che avranno impatto sulle annualità previste nel presente DUP:

2026	//
2027	//
2028	//

6.3 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

L'Ente non ha un disavanzo di amministrazione.

6.4 - Ripiano ulteriori disavanzi

L'Ente non ulteriori disavanzi da ripianare.

7 - Indirizzi e obiettivi strategici per Missione

Il DUP guida la redazione dei documenti contabili di previsione, definendo per ogni missione di bilancio gli obiettivi triennali dell'ente, anche oltre il mandato amministrativo.

Questi obiettivi, vincolanti per la programmazione successiva, devono orientare la definizione dei progetti e l'assegnazione di risorse ai responsabili dei servizi.

Il loro monitoraggio periodico consente di verificarne il raggiungimento e, se necessario, di modificarli con adeguata giustificazione per garantire una rappresentazione fedele dell'andamento dell'ente.

Qui di seguito, la descrizione da Glossario di ogni missione:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

Rendere più efficienti gli strumenti di governo e sviluppare metodiche che consentano ai Cittadini la più ampia partecipazione alla vita amministrativa ed il controllo delle politiche pubbliche

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

Mantenere il benessere e la sicurezza dei Cittadini sostenendo la partecipazione, il senso della legalità, la promozione sociale quali antidoti contro l'illegalità.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

Valorizzare il diritto allo studio nel suo complesso favorendo lo sviluppo del senso critico e della capacità di analisi quali mattoni fondamentali per la crescita dell'individuo

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

Investire sulla cultura quale valore che garantisce competenze, formazione, qualità della vita sociale, opportunità di sviluppo e tenuta di valori civili importanti per una Comunità.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

Investire sui giovani attraverso lo sviluppo di adeguate politiche formative, rafforzare le politiche di valorizzazione dello sport e del tempo libero come attività che migliorano la qualità della vita, rafforzano le relazioni e l'integrazione.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

Proteggere le aree verdi ed edificate(rigenerazione), porre attenzione ai principi di sicurezza, sostenibilità ambientale e vivibilità urbana. Salvaguardare le zone agricole e le produzioni locali salvaguardando la biodiversità

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

Definire e promuovere un modello di sviluppo che salvaguardi l'ambiente, limiti il fabbisogno di energia, valorizzi le scelte di risparmio energetico, attenzi la raccolta differenziata e ponga grande attenzione alla qualità della vita dei cittadini

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

Sviluppare un accesso e una viabilità che consentano una maggiore fruizione dell'offerta delle varie attività presenti sul territorio

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:
Garantire la sicurezza e la protezione civile dei Cittadini.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

Rispondere ai bisogni della Comunità attraverso una molteplicità di strumenti volti a sostenere i Cittadini. Favorire l'aggregazione e ottimizzare l'offerta tenendo conto delle specifiche richieste dell'utenza. Sviluppare politiche sociali eque e solidali ed adeguate a rispondere ai bisogni dei Cittadini anche attraverso l'attenzione posta verso le categorie più fragili. Sfruttare al meglio le strutture del Territorio coinvolgendo e supportando i Cittadini nello sviluppo delle loro idee.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

Creare sul territorio le condizioni favorevoli per mantenere gli insediamenti produttivi e facilitare lo sviluppo delle attività imprenditoriali, ivi comprese quelle in campo agricolo

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

Ottimizzare la gestione della domanda/offerta di energia elettrica generata da fonti rinnovabili

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

Con riferimento agli stanziamenti della Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

Assicurare un equilibrio finanziario di lunga durata attraverso gli strumenti forniti dal sistema armonizzato di contabilità degli enti locali

Si riepilogano di seguito il trend storico e gli stanziamenti per ciascuna missione previsti nel triennio di riferimento del Bilancio.

Missione	Descrizione	2023 (Impegni)	2024 (Impegni)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamen i)	2027 (Stanziamen i)	2028 (Stanziamen i)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.939.972,88 €	1.635.382,78 €	2.456.163,81 €	1.749.730,00 €	1.738.862,00 €	3.094.405,10 €
3	Ordine pubblico e sicurezza	652.491,19 €	356.985,38 €	359.387,00 €	293.705,00 €	329.551,00 €	329.551,00 €
4	Istruzione e diritto allo studio	716.087,14 €	747.578,64 €	908.409,80 €	867.415,37 €	840.550,00 €	840.550,00 €
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	89.017,34 €	75.911,18 €	120.725,28 €	101.902,00 €	96.902,00 €	96.902,00 €
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	59.245,42 €	175.766,10 €	280.551,91 €	65.300,00 €	65.300,00 €	65.300,00 €
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	21.915,23 €	16.166,50 €	16.300,00 €	16.400,00 €	16.500,00 €	16.500,00 €
9	Sviluppo sostenibile e	1.092.277,34 €	714.708,58 €	835.927,66 €	714.036,95 €	714.036,95 €	714.036,95 €

	tutela del territorio e dell'ambiente						
10	Trasporti e diritto alla mobilità	344.698,15 €	296.026,34 €	258.065,00 €	257.170,00 €	257.170,00 €	607.170,00 €
11	Soccorso civile	19.831,03 €	5.500,00 €	24.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	498.151,93 €	569.020,51 €	633.413,37 €	624.546,36 €	924.546,36 €	624.546,36 €
14	Sviluppo economico e competitività	26.880,00 €	24.544,00 €	37.800,00 €	30.800,00 €	30.800,00 €	30.800,00 €
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00 €	0,00 €	2.111.700,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
20	Fondi e accantonamenti	0,00 €	0,00 €	370.055,65 €	454.164,00 €	461.128,00 €	472.492,00 €
50	Debito pubblico	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

99	Servizi per conto terzi	732.805,11 €	723.736,67 €	882.000,00 €	882.000,00 €	882.000,00 €	882.000,00 €
----	----------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

8 - Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali e la loro tempistica sono:

- 1) Il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno per le conseguenti deliberazioni.
- 2) Eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno per le conseguenti deliberazioni.
- 3) Lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento, la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP.
- 4) Il piano esecutivo di gestione e delle performance, approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio.
- 5) Il piano degli indicatori di bilancio, presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto, o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti.
- 6) Lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
- 7) Le variazioni di bilancio.
- 8) Lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvare da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento e entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune per garantire la più ampia diffusione e conoscenza, anche mediante l'uso di documenti semplificati per facilitare la comprensione da parte dei cittadini.

Il Bilancio Consolidato consente altresì la rendicontazione dei costi sostenuti dall'intero gruppo "Ente Locale", offrendo una visione completa delle attività dell'ente.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La **Sezione Operativa (SeO)** del **Documento Unico di Programmazione (DUP)** ha un carattere generale e programmatico, fornendo supporto al processo di previsione sulla base degli indirizzi strategici della **Sezione Strategica (SeS)**.

Essa contiene la **programmazione operativa** dell'ente su base **annuale e pluriennale**, guidando la redazione dei documenti contabili di previsione. Redatta per competenza sull'intero periodo e per cassa sul primo esercizio, si fonda su valutazioni economico-patrimoniali e supporta la manovra di bilancio.

La SeO definisce per ogni missione i **programmi operativi**, specificando gli **obiettivi annuali e pluriennali**, le risorse assegnate e gli strumenti necessari alla loro realizzazione. I programmi costituiscono l'elemento centrale della programmazione e devono essere coerenti con gli indirizzi strategici della SeS.

La SeO ha i seguenti obiettivi:

- **Definire gli obiettivi dei programmi** e le relative necessità finanziarie.
- **Orientare le deliberazioni** del Consiglio e della Giunta.
- **Fornire una base per il controllo strategico**, monitorando l'attuazione dei programmi.

Il contenuto minimo della SeO comprende:

- Gli indirizzi e gli obiettivi per il gruppo di amministrazione pubblica.
- La coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici.
- La valutazione delle entrate, le politiche fiscali e tariffarie.
- Gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento.
- La programmazione della spesa per missioni e programmi.
- L'analisi degli impegni pluriennali e la sostenibilità economico-finanziaria degli organismi esterni.
- La programmazione dei lavori pubblici, degli acquisti di beni e servizi, delle risorse per il personale e del **Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**.

Struttura della SeO:

1. Parte 1:

- Definisce i **programmi operativi** con obiettivi annuali e pluriennali.
- Assicura la coerenza tra le scelte programmatiche e gli strumenti di bilancio.
- Supporta il processo decisionale e il controllo strategico.

2. Parte 2:

- Contiene la **programmazione dettagliata** di lavori pubblici, gestione del patrimonio e risorse per il personale.
- Include il **programma triennale dei lavori pubblici** e il **Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**.

La SeO garantisce una programmazione chiara ed efficace, fornendo un quadro strategico e operativo per la gestione finanziaria dell'ente.

1 - Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) è composto da un insieme di soggetti che, a vario titolo, sono riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo. La sua definizione è regolata dal D.P.C.M. 28/12/2011 in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011, con successivi aggiornamenti normativi.

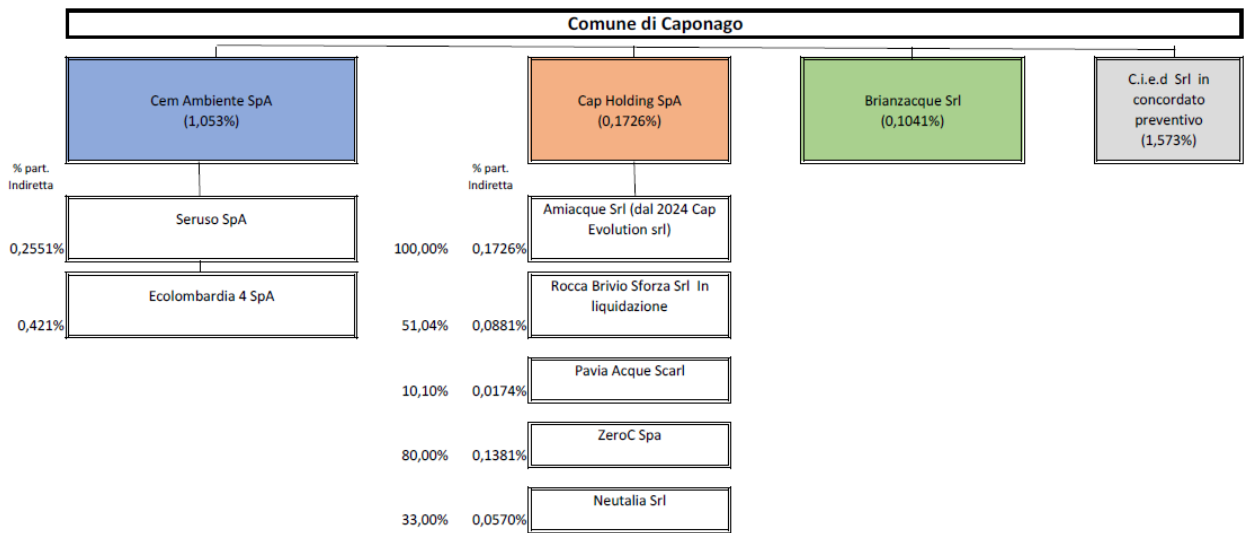
1.1 - Componenti del GAP

1. **Organismi strumentali:** articolazioni organizzative dell'amministrazione pubblica capogruppo, privi di personalità giuridica ma con autonomia contabile. Sono già inclusi nel rendiconto dell'ente capogruppo.
2. **Enti strumentali:** soggetti pubblici o privati con personalità giuridica e autonomia contabile, tra cui aziende speciali, enti autonomi, consorzi e fondazioni.
3. **Enti strumentali controllati:** enti pubblici o privati su cui la capogruppo esercita controllo attraverso:
 - Possesso della maggioranza dei voti esercitabili.
 - Potere di nomina/rimozione della maggioranza degli organi decisionali.
 - Maggioranza dei diritti di voto nelle decisioni strategiche.
 - Obbligo di ripianare disavanzi in misura superiore alla quota di partecipazione.
 - Influenza dominante su gestione e tariffe, derivante da contratti o statuti.
4. **Enti strumentali partecipati:** soggetti in cui l'amministrazione detiene una partecipazione, senza però esercitare un controllo diretto.
5. **Società partecipate e controllate:**
 - **Società controllate:** la capogruppo detiene la maggioranza dei voti o esercita un'influenza dominante tramite patti parasociali o clausole contrattuali. L'attività si considera **prevalente** se oltre l'80% del fatturato deriva da rapporti con l'ente controllante.
 - **Società partecipate:** società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali. Dal 2019, includono società in cui l'ente detiene almeno il 20% dei voti (o il 10% se quotata).

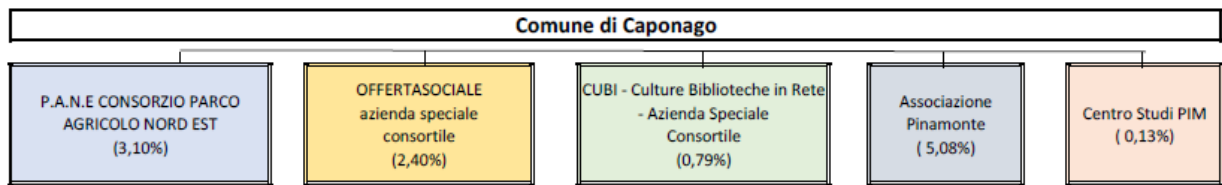
1.2 - Esclusioni dal GAP

Non rientrano nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende sottoposti a procedura concorsuale, mentre sono inclusi quelli in liquidazione.

Il Comune di Caponago detiene le seguenti partecipazioni in società partecipate:



e le seguenti partecipazioni in organismi partecipati:



1.3 - Bilancio Consolidato

Il GAP può includere gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o imprese, aggregando i relativi bilanci consolidati per una visione unitaria della gestione finanziaria. Questa definizione garantisce trasparenza e uniformità nel rendiconto delle amministrazioni pubbliche, assicurando un controllo efficace sulle risorse e sulle partecipazioni.

Di seguito si riporta il Gruppo di Amministrazione Pubblica e il perimetro di consolidamento del Comune di Caponago approvato con delibera di Giunta Comunale:

Partecipazioni societarie	% Quota Partecipazione	
CAP HOLDING SPA	0,1726%	DIRETTA Produzione di servizio di interesse generale - servizio idrico integrato - inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio. Il Comune di CAPONAGO con altri comuni della provincia di Monza e della Brianza è interessato alla captazione, approvvigionamento, trattamento e adduzione di acqua potabile con dorsale diramante da Pozzuolo Martesana e svolge le funzioni di cui alla "Convenzione tra Ufficio d'ambito di Provincia di Monza e di Brianza e Cap Holding spa in qualità di grossista nelle zone di interambito" stipulata in data 29.06.2016 nonché al Piano degli investimenti e connesso Piano Tariffario adottato dall'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza il 16 giugno 2016 e approvato dalla Conferenza dei Comuni in data 23 giugno 2016
CEM AMBIENTE SPA	1,053%	DIRETTA Gestione del servizio pubblico relativo all'igiene urbana (comprensivo dei servizi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dei servizi di pulizia delle strade e di tutti i servizi accessori e complementari).
BRIANZACQUE SPA	0,1041%	DIRETTA Gestione, in via diretta e/o attraverso società totalmente controllate, del servizio idrico integrato prevalentemente a favore dei soci, mediante attività di ricerca, captazione, sollevamento, trasporto, trattamento e depurazione dell'acqua; gestione delle reti fognarie; svolgimento di tutte le attività strumentali o funzionali alla realizzazione del primo obiettivo; collaudi e analisi tecniche di prodotti e

			tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente; promozione di indagini scientifiche attinenti il settore idrico.
OFFERTA SOCIALE AZIENDA SPECIALE	2,40%	DIRETTA	Gestione dei servizi sociali alla persona: disagio giovanile, minori a rischio di emarginazione, disabili, adulti esclusi dalle attività produttive e persone con difficoltà socio psichiatriche.
P.A.N.E. – CONSORZIO PARCO AGRICOLO NORD EST	3,10%	DIRETTA	Gestione del parco per preservare i valori di un territorio che rappresenta il punto di raccordo tra l'area collinare brianzola e la campagna maresana, addensando identità culturali, naturali ed omogeneità storica, tradizionale e sociale.
CAP EVOLUTION * sarà consolidata per il tramite del bilancio della capogruppo CAP HOLDING	0,1726%	INDIRETTA tramite CAP HOLDING SPA	Produzione di servizio di interesse generale, servizio idrico integrato, con conduzione di sistemi di reti ed impianti.
CENTRO STUDI PIM	0,13%	DIRETTA	Il Centro Studi PIM, attivo da oltre 60 anni, è un'associazione di Enti pubblici locali che supporta la pianificazione territoriale e lo sviluppo dell'area metropolitana di Milano. Fornisce assistenza operativa e tecnico-scientifica per la realizzazione di studi, piani e progetti su mobilità, riqualificazione ambientale e sviluppo socio-economico.
CUBI	0,79%	DIRETTA	Gestione dei servizi bibliotecari e culturali di competenza degli enti locali soci

Nel 2017, con Delibera n. 26 del 30.09.2017 “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100”, è stata attuata la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute. A decorrere dal 2018, entro il 31 dicembre di ogni anno, il Comune deve adottare i piani di razionalizzazione per liquidazione, alienazioni e dismissioni di società, con trasmissione della documentazione alla Corte dei conti e alla struttura di controllo.

L'art. 19, comma 5, del D. Lgs. 175/2016 impone alle Amministrazioni di definire “obiettivi specifici” annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali, delle assunzioni, delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a carico delle amministrazioni stesse, divieti o limitazioni alle assunzioni “tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera”. Considerato che le società di cui l'ente mantiene le quote, e alle quali andrebbero dati gli obiettivi ex art. 19 D. Lgs. 175/2016, sono partecipate da un elevato numero di Comuni, risulta necessario e particolarmente opportuno addivenire ad una proposta di indirizzi unitaria e condivisa tra i soci, così da evitare che la frammentazione e la disomogeneità degli obiettivi indicati dai diversi soci risulti di ostacolo al concreto ed effettivo conseguimento degli stessi, determinando conseguenti criticità nella gestione aziendale e nel rapporto tra i soci e gli organi sociali. In tale ottica si è costituito un gruppo di lavoro coordinato dalla Provincia di Monza - UFFICIO PARTECIPAZIONI ASSOCIATO (U.P.A.), con l'obiettivo di coordinare le azioni dei singoli enti soci nei confronti delle società partecipate.

Si provvederà in sede di nota di aggiornamento al DUP 2026/2028 ad approvare degli obiettivi condivisi.

2 - Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione relativa al triennio di riferimento tiene conto della situazione territoriale vigente, delle esigenze della popolazione e delle azioni di sviluppo già programmate.

In particolare, sulla base degli strumenti urbanistici vigenti:

3 - Valutazione generale sui mezzi finanziari, fonti di finanziamento e andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli

La ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo passo nell'attività di programmazione dell'ente. Per sua natura, un ente locale ha il compito di perseguire fini sociali e promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso la fornitura di servizi. Questa missione trova sostegno in un'attività parallela di acquisizione delle risorse finanziarie.

La ricerca delle fonti di finanziamento è fondamentale per garantire la veridicità e l'affidabilità del processo di programmazione dell'ente. Dall'esito di questa attività e dall'ammontare delle risorse previste deriva la sostenibilità finanziaria delle proposte di spesa formulate durante la programmazione. Di conseguenza, la programmazione operativa del DUP si sviluppa definendo in modo accurato le entrate di cui l'ente potrà disporre, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle attività necessarie per raggiungere gli obiettivi stabiliti.

3.1 - Entrate di parte corrente

Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

L'articolo 119 della Costituzione garantisce l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e dei vincoli economici e finanziari dell'Unione Europea. Questi enti dispongono di risorse proprie, possono stabilire tributi ed entrate autonome in conformità con la Costituzione e partecipano al gettito di tributi erariali riferibili al loro territorio. Inoltre, la legge statale prevede un fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, a favore dei territori con minore capacità fiscale. La previsione delle entrate tributarie si basa su una stima realistica, considerando gli accertamenti in corso, le informazioni disponibili dalle banche dati dell'ente e l'evoluzione normativa.

Tipologia/Categoria	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
---------------------	------------------------	------------------------	------------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Imposta di soggiorno	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Imposta municipale propria	1.149.646,81 €	1.124.360,48 €	1.087.000,00 €	1.087.000,00 €	1.087.000,00 €	1.087.000,00 €
Addizionale comunale IRPEF	385.086,92 €	544.896,73 €	549.287,68 €	758.000,00 €	789.000,00 €	790.000,00 €
Altre entrate di natura tributaria	800.337,43 €	701.179,06 €	671.664,72 €	632.000,00 €	642.000,00 €	652.000,00 €
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	851.061,61 €	853.029,00 €	767.525,15 €	728.574,00 €	719.655,00 €	719.655,00 €
TOTALE	3.186.132,77 €	3.223.465,27 €	3.075.477,55 €	3.205.574,00 €	3.237.655,00 €	3.248.655,00 €

In merito alle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa, si evidenzia quanto segue:

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è regolata dall'articolo 1, commi 739-783, della Legge n. 160/2019. Essa si applica al possesso di immobili, escludendo le abitazioni principali e le relative pertinenze, salvo quelle appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. L'imposta è calcolata sul valore degli immobili in base alla rendita catastale.

I Comuni hanno la facoltà di determinare le aliquote, entro i limiti stabiliti dalla legge, potendo anche azzerarle per specifiche fattispecie imponibili. Il gettito IMU è destinato ai Comuni, con l'eccezione degli immobili appartenenti al gruppo catastale D, per i quali l'aliquota dello 0,76% è riservata allo Stato. Inoltre, una parte dell'IMU comunale è trattenuta dall'Agenzia delle Entrate per il

Fondo di solidarietà comunale, distribuito ai Comuni secondo criteri variabili. In base all'articolo 6 del D.L. 16/2014, l'IMU deve essere registrata nel bilancio comunale al netto delle somme trattenute dallo Stato.

Risultano attualmente vigenti le seguenti aliquote, come approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n° 43 del 23/12/2024:

ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2025	
Aliquota ordinaria, da applicarsi per tutte le fattispecie imponibili ad eccezione di quelle espressamente approvate	1,05%
Aliquota per l'abitazione principale, se classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze	Detrazione di € 200,00 da applicarsi all'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze
Aliquota per terreni agricoli	0,95%
Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Aliquota per immobili concessi in comodato uso gratuito a parenti (in linea retta fino al 1° grado (genitori/figli) e in linea collaterale fino al 2° grado (fratelli))	0,95%

TARI

La TARI (Tassa sui Rifiuti) finanzia il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta dai possessori o detentori, a qualsiasi titolo, di locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il tributo è calcolato sulla base di una tariffa annuale determinata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999.

La tariffazione deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e gestione del servizio. I Comuni definiscono le tariffe in base al piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, elaborato dal gestore e validato dall'Autorità d'ambito. Dal 2020, l'approvazione spetta all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che definisce il metodo tariffario di riferimento.

In merito alle tariffe TARI, l'ente ha approvato il Piano Finanziario con deliberazione del Consiglio Comunale n° 10 del 22/04/2024 e, sono state definite le vigenti tariffe con deliberazione del Consiglio Comunale n° 9 del 24/04/2025 in questo modo:

Aliquote per utenze domestiche

Occupanti	2025	
	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE
1	0,36862	37,81017
2	0,43313	88,22372
3	0,48381	113,43050
4	0,52528	138,63727
5	0,56675	182,74913
6 o più	0,59901	214,25760

Aliquote per utenze non domestiche

	2025	
Categoria	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA €/MQ.
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32120	0,66610
Cinematografi e teatri	0,34529	0,71078
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,48181	0,99509
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,61029	1,26925
Stabilimenti balneari	0,30514	0,62955
Esposizioni, autosaloni	0,40953	0,85700
Alberghi con ristorante	1,31694	2,73143
Alberghi senza ristorante	0,76286	1,57590
Case di cura e riposo	0,80301	1,66526
Ospedale	0,85922	1,78914
Uffici e agenzie	1,04391	2,05517
Banche, istituti di credito e studi professionali	0,48984	1,02149
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,79498	1,65510
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,89134	1,84397
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,48181	0,99916
Banchi di mercato beni durevoli	1,42936	2,96091
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,02785	2,14047

Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82710	1,72212
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,87528	1,81757
Attività industriali con capannoni di produzione	0,73877	1,52919
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,87528	1,80945
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,47276	9,27468
Mense, birrerie, amburgherie	3,89460	8,07853
Bar, caffè, pasticceria	3,17992	6,58792
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,62208	3,36098
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,23663	2,55881
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,75758	11,93300
Ipermercati di generi misti	1,25270	2,60349
Banchi di mercato genere alimentari	2,81053	5,82840
Discoteche, night-club	1,53375	3,18430

Addizionale comunale IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Le aliquote vigenti applicate, definite con deliberazione del Consiglio Comunale n° 42 del 23/12/2024 sono le seguenti:

Fascia di Reddito	Aliquota
Fascia unica	0.55%

Si propone al Consiglio comunale di aumentare a partire dal 2026 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF a 0,80%

Altre entrate tributarie

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale (FSC) è alimentato principalmente dal gettito IMU trattenuto dal Ministero per ciascun Comune, con una componente orizzontale, e da risorse aggiuntive provenienti dal bilancio statale, destinate a compensare la perdita dei gettiti tributari (come IMU prima casa e TASI).

Le risorse sono ripartite secondo due criteri:

1. Criterio storico: basato sui trasferimenti ricevuti dai singoli enti, fiscalizzati e confrontati con il gettito IMU-TASI.
2. Criterio perequativo: determinato dai fabbisogni standard calcolati dalla Commissione tecnica (CTSF) in base alla capacità fiscale. Questo criterio aumenterà progressivamente, raggiungendo il 60% nel 2025, il 65% nel 2026 e il 100% entro il 2030.

I valori dei trasferimenti, inclusi quelli del FSC, sono pubblicati sul sito web del Ministero dell'Interno.

Gli importi per il triennio 2026/2028 risultano stimati in Euro 728.574,00 per l'anno 2026 ed Euro 719.655,00 per l'anno 2027 ed Euro 719.655,00 per l'anno 2028.

Titolo II: Entrate da Trasferimenti correnti

Le entrate del Titolo II provengono principalmente dai trasferimenti dello Stato e della Regione, destinati a coprire i progetti specifici con le relative quote di spesa. Nella voce "Trasferimenti Erariali" sono incluse le somme non soggette a fiscalizzazione, corrisposte dal Ministero dell'Interno agli enti locali, come l'ex Fondo Sviluppo Investimenti e il Contributo dello Stato per il pagamento delle rate dei mutui. Sono previsti anche trasferimenti per il rimborso del minor gettito IMU derivante dalle esenzioni previste da specifici decreti per determinati immobili.

Altri trasferimenti includono il contributo statale per il servizio rifiuti nelle scuole e contributi regionali per progetti assistenziali, occupazionali, formativi e di cooperazione internazionale, derivanti principalmente da bandi. Infine, sono previsti trasferimenti da enti pubblici e privati per finanziare interventi di spesa corrente.

Il quadro delle entrate relative ai trasferimenti correnti è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamen ti)	2027 (Stanziamen ti)	2028 (Stanziamen ti)
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	223.671,64 €	261.498,57 €	467.276,52 €	324.596,36 €	331.288,36 €	331.666,36 €
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
103	Trasferimenti correnti da Imprese	9.452,85 €	0,00 €	10.000,00 €	10.500,00 €	10.500,00 €	10.500,00 €
	TOTALE	233.124,49 €	261.498,57 €	477.276,52 €	335.096,36 €	341.788,36 €	342.166,36 €

Titolo III: Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie comprendono le risorse derivanti dalla vendita di beni e servizi, dalla gestione di beni di proprietà dell'ente, dai proventi dell'attività di controllo e repressione degli illeciti, dalla riscossione di interessi attivi e altri redditi da capitale, nonché da rimborsi e altre entrate correnti. Tra i proventi derivanti dai beni comunali è incluso il gettito del canone unico patrimoniale, che ha sostituito i prelievi tributari precedenti, come la Tosap e l'imposta sulla pubblicità.

Il quadro delle entrate extratributarie è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	704.794,12 €	523.398,61 €	633.526,84 €	638.800,00 €	638.700,00 €	638.700,00 €
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	879.152,98 €	481.865,49 €	454.000,00 €	424.000,00 €	424.000,00 €	424.000,00 €
300	Interessi attivi	1,37 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
400	Altre entrate da redditi da capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
500	Rimborsi e altre entrate correnti	180.386,90 €	155.269,38 €	279.162,76 €	269.600,00 €	269.600,00 €	269.600,00 €
	TOTALE	1.764.335,37 €	1.160.533,48 €	1.366.689,60 €	1.332.400,00 €	1.332.300,00 €	1.332.300,00 €

3.2 - Entrate di parte capitale

L'analisi delle risorse finanziarie in conto capitale riguarda le fonti di finanziamento a lungo termine per progetti di investimento e spese straordinarie. Include la valutazione di opzioni come contributi, trasferimenti in conto capitale e prestiti a lungo termine, esaminandone gli impatti sulla situazione finanziaria complessiva dell'ente. Questa pianificazione è fondamentale per una gestione efficace delle risorse pubbliche e per il successo dei progetti di sviluppo locale.

Titolo IV: Entrate in conto capitale

In merito alle entrate in conto capitale, nel corso del periodo di riferimento del presente DUP, l'ente effettua la seguente programmazione.

Entrate da alienazioni

Le entrate da alienazioni sono definite nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni, allegato al DUP, che identifica i beni immobili non essenziali per le funzioni istituzionali del Comune, da valorizzare o vendere. L'obbligazione giuridica nasce al momento del rogito, momento in cui l'entrata viene accertata e imputata all'esercizio previsto nel contratto. Se l'entrata è incassata prima del rogito, l'accertamento avviene anticipatamente, rispettando i requisiti di legge.

Essendo entrate straordinarie, sono destinate a finanziare spese di investimento che aumentino il valore patrimoniale dell'ente, con una quota del 10% destinata all'estinzione anticipata dei prestiti, come previsto dall'articolo 7, comma 5 del decreto legge n. 78 del 2015.

Sulla base del piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, l'ente non prevede di attuare dismissioni immobiliari.

Entrate da contributi in conto capitale da altri Enti Pubblici

Le entrate in conto capitale comprendono i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale.

I contributi agli investimenti sono erogazioni a favore di terzi per finanziare spese di investimento, senza controprestazione. L'assenza di controprestazione comporta una riduzione del patrimonio dell'erogante e un incremento di quello del beneficiario. In assenza di vincoli specifici, tali contributi sono destinati genericamente agli investimenti.

I trasferimenti in conto capitale sono anch'essi erogazioni senza controprestazione, ma destinate a spese non relative a investimenti, come:

- Copertura di spese eccezionali o perdite;
- Lasciti e donazioni non vincolati a investimenti o spese correnti (se di valore modesto, sono trasferimenti correnti);
- Indennizzi per danni o lesioni gravi non coperti da assicurazione;
- Cancellazione di crediti inesigibili derivanti da finanziamenti a fondo perduto.

I contributi agli investimenti comprendono anche finanziamenti ministeriali o regionali, come quelli del P.N.R.R., destinati a opere pubbliche.

Durante il periodo di riferimento, l'ente prevede di:

- Cercare finanziamenti per specifici progetti;
- Accertare entrate da contributi già previsti per iniziative come l'efficientamento energetico;
- Registrare finanziamenti già concessi secondo i cronoprogrammi approvati.

Entrate da rilascio di permessi a costruire

Tra le entrate in conto capitale, le entrate da permessi a costruire rivestono particolare importanza. In base alla programmazione urbanistica vigente o agli strumenti urbanistici attuativi previsti, l'ente prevede Euro 175.000,00..

Ai sensi del comma 460 dell'art. 1 della Legge 232/2016, i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizi e dalle sanzioni sono destinati esclusivamente a:

- Realizzazione e manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- Risanamento di complessi edilizi in centri storici e periferie degradate;
- Interventi di riuso, rigenerazione e demolizione di costruzioni abusive;
- Acquisizione e realizzazione di aree verdi pubbliche;
- Tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche per la prevenzione e mitigazione dei rischi;
- Promozione dell'insediamento di attività agricole nell'ambito urbano;
- Spese di progettazione per opere pubbliche.

Dal 1° aprile 2020, le risorse non utilizzate possono essere destinate al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti.

Le entrate da permessi a costruire dell'ente saranno destinate:

- Al finanziamento di spese di investimento per Euro 175.000,00;
- Al finanziamento di spese correnti per Euro 0,00.

Il quadro delle entrate in conto capitale è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertament i)	2024 (Accertament i)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamen i)	2027 (Stanziamen i)	2028 (Stanziamen i)
200	Contributi agli investimenti	183.144,16 €	173.281,43 €	716.177,79 €	5.052,95 €	5.052,95 €	1.360.582,05 €
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
500	Altre entrate in conto capitale	333.807,50 €	56.139,43 €	175.000,00 €	175.000,00 €	475.000,00 €	525.000,00 €
	TOTALE	516.951,66 €	229.420,86 €	891.177,79 €	180.052,95 €	480.052,95 €	1.885.582,05 €

Titolo V: Entrate per riduzione di attività finanziarie

Le entrate del Titolo V comprendono quelle derivanti da alienazione o riduzione di quote di partecipazione in organismi gestionali esterni (imprese controllate e/o partecipate), riscossione di crediti, prelievi dai depositi e entrate da strumenti di finanza derivata. Queste entrate devono essere utilizzate per finanziare le attività finanziarie (Titolo III della Spesa).

In caso di saldo positivo delle partite finanziarie, tale somma deve essere destinata a finanziare spese di investimento. Se il saldo è negativo, la differenza deve essere coperta con entrate correnti.

Il quadro delle entrate da riduzione di attività finanziarie è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertament i)	2024 (Accertament i)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamen i)	2027 (Stanziamen i)	2028 (Stanziamen i)
100	Alienazione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Titolo VI – Accensione di prestiti

Secondo l'articolo 119 della Costituzione, gli Enti Locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento, con l'individuazione specifica dell'opera da finanziare. Per contrarre debiti, è necessario che siano stati approvati il rendiconto dell'anno

precedente e il bilancio preventivo, che deve includere le previsioni di finanziamento. Inoltre, gli oneri di ammortamento devono essere coperti nel bilancio pluriennale degli esercizi successivi.

L'art. 204, comma 1 del TUEL stabilisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi e dei debiti precedenti non supera il 10% delle entrate dei primi tre titoli del rendiconto dell'anno precedente, al netto dei contributi statali e regionali per gli interessi.

Il quadro delle entrate da accensione di prestiti è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertament i)	2024 (Accertament i)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamen i)	2027 (Stanziamen i)	2028 (Stanziamen i)
200	Accensione Prestiti a breve termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Sulla base del Piano triennale degli investimenti previsti e delle capacità di indebitamento, l'Ente nel corso del triennio 2026/2028 non prevede alcuna forma di indebitamento.

Titolo VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere

Per affrontare situazioni di carenza di liquidità, l'Ente può richiedere anticipazioni di cassa al Tesoriere, con l'obbligo di restituzione entro la fine dell'esercizio finanziario. Secondo l'articolo 222 del Testo Unico degli Enti Locali, le anticipazioni possono essere

richieste fino a un massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente, relative ai primi tre titoli di entrata. Questo limite è stato temporaneamente aumentato a 5/12 fino al 2025. Prima di richiedere anticipazioni, l'Ente può utilizzare le entrate disponibili su fondi vincolati per coprire le spese correnti, sempre entro lo stesso limite.

Di seguito è riportato l'andamento storico dell'utilizzo delle anticipazioni e la pianificazione per il triennio di riferimento.

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

3.3 - Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Con riferimento ai tributi e alle tariffe dei servizi, si procede di seguito all'analisi delle principali entrate, stabilendo gli indirizzi per il triennio considerato.

TASI

La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati e aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU), esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9). La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU). Anche se abrogata, viene esposta per dettagliare eventuali accertamenti ancora a residuo.

TARI

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI), a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

In merito alle tariffe TARI, l'ente ha approvato il Piano Finanziario con deliberazione del Consiglio Comunale n° 10 del 22/04/2024 e, sono state definite le tariffe con deliberazione del Consiglio Comunale n° 9 del 24/04/2025 in questo modo:

Aliquote per utenze domestiche

	2025	
Occupanti	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE
1	0,36862	37,81017
2	0,43313	88,22372
3	0,48381	113,43050
4	0,52528	138,63727
5	0,56675	182,74913
6 o più	0,59901	214,25760

Aliquote per utenze non domestiche

	2025	
Categoria	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA €/MQ.
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32120	0,66610
Cinematografi e teatri	0,34529	0,71078
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,48181	0,99509
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,61029	1,26925

Stabilimenti balneari	0,30514	0,62955
Esposizioni, autosaloni	0,40953	0,85700
Alberghi con ristorante	1,31694	2,73143
Alberghi senza ristorante	0,76286	1,57590
Case di cura e riposo	0,80301	1,66526
Ospedale	0,85922	1,78914
Uffici e agenzie	1,04391	2,05517
Banche, istituti di credito e studi professionali	0,48984	1,02149
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,79498	1,65510
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,89134	1,84397
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,48181	0,99916
Banchi di mercato beni durevoli	1,42936	2,96091
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,02785	2,14047
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82710	1,72212
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,87528	1,81757
Attività industriali con capannoni di produzione	0,73877	1,52919
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,87528	1,80945
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,47276	9,27468
Mense, birrerie, amburgherie	3,89460	8,07853

Bar, caffè, pasticceria	3,17992	6,58792
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,62208	3,36098
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,23663	2,55881
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,75758	11,93300
Ipermercati di generi misti	1,25270	2,60349
Banchi di mercato genere alimentari	2,81053	5,82840
Discoteche, night-club	1,53375	3,18430

Di seguito è esposto il prospetto degli incassi dell'ultimo triennio:

Anno	Accertato	Incassato	% riscossione
2024	0,00 €	0,00 €	0,00%
2023	0,00 €	0,00 €	0,00%
2022	0,00 €	0,00 €	0,00%

IMU

IMU	Delibera Numero	Data	Modalità di gestione	Modalità di riscossione	Note
Approvazione Tariffe esercizio 2025	43	23.12.2024	Diretta	F24	

Trattandosi di entrata accertata per cassa, sulla base delle somme riscosse fino alla data della chiusura del rendiconto, su tali entrate non è previsto l'accantonamento al FCDE

Di seguito è esposto il prospetto degli incassi dell'ultimo triennio:

Anno	Accertato	Incassato al 31.12.2024	% riscossione
2022	€ 963.892,04	€ 963.892,04	100,00%
2023	€ 987.553,81	€ 987.553,81	100,00%
2024	€ 1.010.097,74	€ 1.010.097,74	100,00%

Addizionale comunale IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Le aliquote applicate, definite le tariffe con deliberazione del Consiglio Comunale n° 42 del 23/12/2024 sono le seguenti:

Fascia di Reddito	Aliquota
Fascia unica	0,55%

Di seguito è esposto il prospetto degli incassi dell'ultimo triennio:

Anno	Accertato	Incassato	% riscossione
2024	544.896,73 €	544.770,43 €	99,98%
2023	385.086,92 €	338.892,56 €	88,00%
2022	321.634,22 €	318.221,11 €	98,94%

Trattandosi di entrata accertata per cassa, sulla base delle somme riscosse fino alla data della chiusura del rendiconto, su tali entrate non è previsto l'accantonamento al FCDE

Si propone al Consiglio comunale di aumentare a partire dal 2026 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF a 0,80%

Servizi Pubblici e Servizi a Domanda Individuale

Si riporta di seguito la tabella relativa ai Servizi Pubblici e dei Servizi A Domanda Individuale

Dati ultimo rendiconto approvato	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura prevista
Asilo nido				
Casa riposo anziani				
Fiere e mercati				
Mense scolastiche	246.000,00	265.881,41	-19.881,41	92,52%
Musei e pinacoteche				
Teatri, spettacoli e mostre				
Colonie e soggiorni stagionali				
Corsi extrascolastici - pre/post scuola	19.600,00	39.000,00	-19.400,00	50,26%
Impianti sportivi				
Parchimetri				
Servizi turistici				
Trasporti funebri, pompe funebri				
Uso locali non istituzionali				
Centro creativo				
Altri servizi				
Totali	265.600,00	304.881,41	-39.284,41	87,12%

Servizi Pubblici e Servizi a Domanda Individuale	Delibera Numero	Data	Modalità di gestione	Modalità di riscossione
Approvazione Tariffe esercizio 2025	66	14.11.2024	Diretta	Diretta

	Accertato	Incassato	% riscossione
2024	204.409,94	161.611,13	79,06%
2023	182.717,77	139.529,80	76,36%
2022	161.158,34	128.376,04	79,66%

Canone unico

Canone Unico	Delibera Numero	Data	Modalità di gestione	Modalità di riscossione	Note
Approvazione Tariffe esercizio 2025	34	28.04.2024	Concessione ad M.T. Spa	PAGOPA	

	Accertato	Incassato	% riscossione
2024	0,00 €	0,00 €	0,00%
2023	0,00 €	0,00 €	0,00%
2022	0,00 €	0,00 €	0,00%

3.4 - Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Sono stati già assunti impegni pluriennali che devono essere presi in considerazione nella preparazione degli stanziamenti del bilancio per il triennio di riferimento, come segue:

Titolo	Descrizione	2026	2027	2028
1	Spese correnti	1.197.352,87 €	138.444,63 €	0,00 €
2	Spese in conto capitale	5.052,95 €	0,00 €	0,00 €
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4	Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE	1.202.405,82 €	138.444,63 €	0,00 €

3.5 - Valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni

Di seguito si riporta una tabella per esporre Risultato di esercizio e Patrimonio Netto rilevato dalle società partecipate dell'ente:

SOCIETA' PARTECIPATE COMUNE DI CAPONAGO AL 31.12.2024			
RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI (UTILE/PERDITA)	
CAP HOLDING SPA	0,17260%	2022	521.404,00
		2023	7.247.294,00
		2024	79.607.128,00
CEM AMBIENTE SPA	1,053%	2022	2.674.618,00
		2023	2.201.604,00
		2024	2.915.691,00
BRIANZA ACQUE SRL	0,1041%	2022	2.174.061,00
		2023	2.075.423,00
		2024	1.122.316,00
CIED SRL (La società è in liquidazione dal 15.12.2010 mentre il 21.1.2015 il Tribunale Civile di Monza, III sezione fallimentare, ha omologato il concordato preventivo)	1,57%	2022	-5.867,00
		2023	-12.275,00
		2024	-5.830,00

e degli organismi partecipati:

ORGANISMI PARTECIPATI - COMUNE DI CAPONAGO AL 31.12.2024			
RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI (UTILE/PERDITA)	
P.A.N.E CONSORZIO PARCO AGRICOLO NORD EST dal 05.06.2017	3,10%	2019	-68.117,01
		2020	340.782,29
		2021	48.381,58
		2022	5.330,21
		2023	141.985,08
		2024	102.854,47
OFFERTASOCIALE azienda speciale consortile (art. 31 D. Lgs. 267/2000)	2,40%	2018	0,00
		2019	-1,00
		2020	0,00
		2021	0,00
		2022	0,00
		2023	0,00
		2024	0,00
CUBI - Culture Biblioteche in Rete - Azienda Speciale Consortile dal 19 luglio 2022	0,79%		
		2022	-3.989,00
		2023	74.317,00
		2024	4.540,00

Garanzie prestate

Nessuna garanzia prestata.

3.6 - Obiettivi per ciascun Programma, nell'ambito di ciascuna Missione

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	1.580.730,00 €	1.702.370,05 €	1.569.862,00 €	1.569.876,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	169.000,00 €	222.132,95 €	169.000,00 €	1.524.529,10 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	1.749.730,00 €	1.924.503,00 €	1.738.862,00 €	3.094.405,10 €

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	151.287,00 €	158.468,02 €	151.287,00 €	151.287,00 €
di cui spese di personale	9.900,00 €	10.716,42 €	9.900,00 €	9.900,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	151.287,00 €	158.468,02 €	151.287,00 €	151.287,00 €

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	250.853,00 €	264.163,93 €	251.018,00 €	251.018,00 €
di cui spese di personale	233.793,00 €	243.395,33 €	233.958,00 €	233.958,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

giro				
TOTALE	250.853,00 €	264.163,93 €	251.018,00 €	251.018,00 €

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	202.449,00 €	214.583,96 €	191.251,00 €	191.265,00 €
di cui spese di personale	110.375,00 €	112.828,39 €	111.340,00 €	111.340,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	202.449,00 €	214.583,96 €	191.251,00 €	191.265,00 €

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	84.720,00 €	105.652,55 €	84.720,00 €	84.720,00 €
di cui spese di personale	34.420,00 €	35.131,63 €	34.420,00 €	34.420,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	84.720,00 €	105.652,55 €	84.720,00 €	84.720,00 €

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	230.300,00 €	275.089,92 €	230.300,00 €	230.300,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	169.000,00 €	212.128,94 €	169.000,00 €	1.524.529,10 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

giro				
TOTALE	399.300,00 €	487.218,86 €	399.300,00 €	1.754.829,10 €

Programma 6 – Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	244.585,00 €	247.744,09 €	244.750,00 €	244.750,00 €
di cui spese di personale	168.620,00 €	172.262,28 €	168.785,00 €	168.785,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,01 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	244.585,00 €	247.744,10 €	244.750,00 €	244.750,00 €

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Esteri), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	114.979,00 €	118.401,50 €	114.979,00 €	114.979,00 €
di cui spese di personale	87.689,00 €	89.741,88 €	87.689,00 €	87.689,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	114.979,00 €	118.401,50 €	114.979,00 €	114.979,00 €

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	87.100,00 €	102.070,49 €	87.100,00 €	87.100,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	10.004,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

prestiti				
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	87.100,00 €	112.074,49 €	87.100,00 €	87.100,00 €

Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	185.909,00 €	148.065,41 €	185.909,00 €	185.909,00 €
di cui spese di personale	110.204,00 €	114.939,85 €	110.204,00 €	110.204,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	185.909,00 €	148.065,41 €	185.909,00 €	185.909,00 €

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	28.548,00 €	68.130,18 €	28.548,00 €	28.548,00 €
di cui spese di personale	5.748,00 €	5.811,71 €	5.748,00 €	5.748,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TOTALE	28.548,00 €	68.130,18 €	28.548,00 €	28.548,00 €
--------	-------------	-------------	-------------	-------------

Missione 2 - Giustizia

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 1 - Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 2 - Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	293.705,00 €	341.300,71 €	329.551,00 €	329.551,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	25.476,82 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	293.705,00 €	366.777,53 €	329.551,00 €	329.551,00 €

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	293.705,00 €	341.300,71 €	329.551,00 €	329.551,00 €
di cui spese di personale	187.325,00 €	197.885,95 €	223.171,00 €	223.171,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	293.705,00 €	341.300,71 €	329.551,00 €	329.551,00 €

Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	25.476,82 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

incremento di attività finanziarie				
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	25.476,82 €	0,00 €	0,00 €

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	867.415,37 €	839.366,55 €	840.550,00 €	840.550,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	867.415,37 €	839.366,55 €	840.550,00 €	840.550,00 €

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	130.015,37 €	133.692,45 €	103.150,00 €	103.150,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

giro				
TOTALE	130.015,37 €	133.692,45 €	103.150,00 €	103.150,00 €

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	125.000,00 €	150.669,00 €	125.000,00 €	125.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	125.000,00 €	150.669,00 €	125.000,00 €	125.000,00 €

Programma 4 - Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente.

Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario.

Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati.

Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti.

Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 5 - Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro.

Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
--------	--------	--------	--------	--------

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	612.300,00 €	554.905,10 €	612.300,00 €	612.300,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TOTALE	612.300,00 €	554.905,10 €	612.300,00 €	612.300,00 €
--------	--------------	--------------	--------------	--------------

Programma 7 - Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	100,00 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TOTALE	100,00 €	100,00 €	100,00 €	100,00 €
--------	----------	----------	----------	----------

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	101.902,00 €	128.770,49 €	96.902,00 €	96.902,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	101.902,00 €	128.770,49 €	96.902,00 €	96.902,00 €

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed

artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.

Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).

Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	101.902,00 €	128.770,49 €	96.902,00 €	96.902,00 €
di cui spese di personale	51.127,00 €	51.397,37 €	51.127,00 €	51.127,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

incremento di attività finanziarie				
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	101.902,00 €	128.770,49 €	96.902,00 €	96.902,00 €

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	65.300,00 €	79.464,74 €	65.300,00 €	65.300,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	65.300,00 €	79.464,74 €	65.300,00 €	65.300,00 €

Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	30.300,00 €	32.714,74 €	30.300,00 €	30.300,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	30.300,00 €	32.714,74 €	30.300,00 €	30.300,00 €

Programma 2 – Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	35.000,00 €	46.750,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

conto terzi e partite di giro				
TOTALE	35.000,00 €	46.750,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €

Missione 7 - Turismo

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.

Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	10.400,00 €	27.096,89 €	10.500,00 €	10.500,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	6.000,00 €	6.823,74 €	6.000,00 €	6.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	16.400,00 €	33.920,63 €	16.500,00 €	16.500,00 €

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la

predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).

Comprende anche le spese per l'erogazione di contributi a cittadini, imprese e a altri soggetti destinati al consolidamento di edifici e manufatti per la protezione da calamità.

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	6.000,00 €	6.823,74 €	6.000,00 €	6.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

giro				
TOTALE	7.500,00 €	8.323,74 €	7.500,00 €	7.500,00 €

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	8.900,00 €	25.596,89 €	9.000,00 €	9.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	8.900,00 €	25.596,89 €	9.000,00 €	9.000,00 €

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	708.984,00 €	716.817,49 €	708.984,00 €	708.984,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	5.052,95 €	15.652,71 €	5.052,95 €	5.052,95 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	714.036,95 €	732.470,20 €	714.036,95 €	714.036,95 €

Programma 1 - Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana (ad esclusione degli interventi in aree forestali). Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le

aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per contrastare l'erosione del suolo e ogni altra forma di degrado fisico di origine sia naturale sia antropica, nonché per pratiche agricole meno dannose per il suolo. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per: i servizi di protezione civile (ricompresi nella Missione 11 Soccorso civile programma 01 Sistema di protezione civile), la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico (compresi nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma 04 Servizio idrico integrato), gli interventi di difesa del suolo in aree forestali (compresi nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione), la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni (compresi nella Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare), interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nella Missione 11 Soccorso civile programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	90.565,00 €	97.322,46 €	90.565,00 €	90.565,00 €
di cui spese di	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

personale				
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	90.565,00 €	97.322,46 €	90.565,00 €	90.565,00 €

Programma 3 – Rifiuti

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	607.879,00 €	608.955,03 €	607.879,00 €	607.879,00 €
di cui spese di personale	33.579,00 €	34.236,76 €	33.579,00 €	33.579,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	607.879,00 €	608.955,03 €	607.879,00 €	607.879,00 €

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Comprende anche le spese per la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico.

Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	40,00 €	40,00 €	40,00 €	40,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	40,00 €	40,00 €	40,00 €	40,00 €

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi nonché gli interventi di difesa del suolo in aree forestali.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	10.500,00 €	10.500,00 €	10.500,00 €	10.500,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	5.052,95 €	15.652,71 €	5.052,95 €	5.052,95 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	15.552,95 €	26.152,71 €	15.552,95 €	15.552,95 €

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.

Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

giro				
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni.

Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.

Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti.

Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.

Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	257.170,00 €	329.145,78 €	257.170,00 €	257.170,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	4.538,79 €	0,00 €	350.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	257.170,00 €	333.684,57 €	257.170,00 €	607.170,00 €

Programma 1 - Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete

ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario.

Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, auto-filoviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri.

Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane).

Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

finanziarie				
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 3 - Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 4 - Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	256.170,00 €	328.145,78 €	256.170,00 €	256.170,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	4.538,79 €	0,00 €	350.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	256.170,00 €	332.684,57 €	256.170,00 €	606.170,00 €

Missione 11 - Soccorso civile

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	3.000,00 €	3.301,91 €	3.000,00 €	3.000,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	3.000,00 €	3.301,91 €	3.000,00 €	3.000,00 €

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (monitoraggio del rischio di eventi calamitosi, sistemi di allertamento, gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato

che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	3.000,00 €	3.301,91 €	3.000,00 €	3.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TOTALE	3.000,00 €	3.301,91 €	3.000,00 €	3.000,00 €
--------	------------	------------	------------	------------

Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute.

Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc..

Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

giro				
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	624.546,36 €	716.270,19 €	624.546,36 €	624.546,36 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	8.807,18 €	300.000,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	624.546,36 €	725.077,37 €	924.546,36 €	624.546,36 €

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori. Non comprende le spese per l'infanzia ricomprese nel programma "Interventi per asili nido" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	152.006,36 €	172.713,07 €	152.006,36 €	152.006,36 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TOTALE	152.006,36 €	172.713,07 €	152.006,36 €	152.006,36 €
--------	--------------	--------------	--------------	--------------

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	269.850,00 €	300.393,28 €	269.850,00 €	269.850,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	269.850,00 €	300.393,28 €	269.850,00 €	269.850,00 €

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	52.000,00 €	60.659,87 €	52.000,00 €	52.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	52.000,00 €	60.659,87 €	52.000,00 €	52.000,00 €

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	8.500,00 €	16.039,97 €	8.500,00 €	8.500,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	8.500,00 €	16.039,97 €	8.500,00 €	8.500,00 €

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	300,00 €	9.162,06 €	300,00 €	300,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

conto terzi e partite di giro				
TOTALE	300,00 €	9.162,06 €	300,00 €	300,00 €

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

giro				
TOTALE	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	80.550,00 €	90.506,15 €	80.550,00 €	80.550,00 €
di cui spese di personale	55.820,00 €	56.977,29 €	55.820,00 €	55.820,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TOTALE	80.550,00 €	90.506,15 €	80.550,00 €	80.550,00 €
--------	-------------	-------------	-------------	-------------

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	3.840,00 €	3.840,02 €	3.840,00 €	3.840,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

giro				
TOTALE	3.840,00 €	3.840,02 €	3.840,00 €	3.840,00 €

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	55.500,00 €	60.955,77 €	55.500,00 €	55.500,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	8.807,18 €	300.000,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

conto terzi e partite di giro				
TOTALE	55.500,00 €	69.762,95 €	355.500,00 €	55.500,00 €

Programma 11 - Interventi per asili nido

Comprende le spese per l'erogazione del servizio di asilo nido e per le convenzioni con asili nido privati.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli che frequentano asili nido.

Il servizio di asili nido ricomprende modalità eterogenee di realizzazione del servizio, fra queste si ricordano: gli asili nido o micronidi comunali, in gestione diretta oppure esternalizzata; le convenzioni con comuni vicini, con l'ambito territoriale di riferimento o altra forma associata; le convenzioni con asili nido o micronidi privati; voucher/contributi alle famiglie; altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia (sezioni primavera, baby-parking, spazi gioco, nidi domiciliari, tagesmutter), strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera, con affidamento dei bambini in età 3-36 mesi a uno o più educatori in modo continuativo.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

conto terzi e partite di giro				
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Missione 13 - Tutela della salute

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione.

Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe.

Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	30.800,00 €	40.714,32 €	30.800,00 €	30.800,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	30.800,00 €	40.714,32 €	30.800,00 €	30.800,00 €

Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio.

Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre

organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 2 - Commercio - reti distributive -tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	12.800,00 €	17.497,29 €	12.800,00 €	12.800,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	12.800,00 €	17.497,29 €	12.800,00 €	12.800,00 €

Programma 3 - Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali.

Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza.

Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa.

Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 4 - Reti e altri servizi

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.

Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali.

Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	18.000,00 €	23.217,03 €	18.000,00 €	18.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

conto terzi e partite di giro				
TOTALE	18.000,00 €	23.217,03 €	18.000,00 €	18.000,00 €

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.

Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 2 - Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio.

Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 3 - Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.

Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali.

Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati.

Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere.

Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

giro				
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 2 - Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi.

Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	823.462,74 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	2.000,00 €	825.462,74 €	2.000,00 €	2.000,00 €

Programma 1 - Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.

Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.

Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.
 Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.
 Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	823.462,74 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	2.000,00 €	825.462,74 €	2.000,00 €	2.000,00 €

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.

Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.

Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

conto terzi e partite di giro				
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Missione 19 - Relazioni internazionali

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi

internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
--------	--------	--------	--------	--------

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	454.164,00 €	200.000,00 €	461.128,00 €	472.492,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	454.164,00 €	200.000,00 €	461.128,00 €	472.492,00 €

Programma 1 - Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	18.534,73 €	200.000,00€	19.373,07 €	17.926,75 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	18.534,73 €	200.000,00 €	19.373,07 €	17.926,75 €

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	365.546,80 €	0,00 €	373.656,43 €	375.422,29 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	365.546,80 €	0,00 €	373.656,43 €	375.422,29 €

Programma 3 – Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

In ottemperanza a quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, previsto dall'articolo 1, comma 788, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025), si prevede l'accantonamento al **“Fondo obiettivi di finanza pubblica”**.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	70.082,47 €	0,00 €	68.098,50 €	79.142,96 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TOTALE	70.082,47 €	0,00 €	68.098,50 €	79.142,96 €
--------	-------------	--------	-------------	-------------

Missione 50 - Debito pubblico

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie".

Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Risorse Finanziarie destinate al programma

TITOLO	2026 (Stanziamanti di Competenza)	2026 (Stanziamanti di Cassa)	2027 (Stanziamanti di Competenza)	2028 (Stanziamanti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

giro				
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Missione 99 - Servizi per conto terzi

TITOLO	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	882.000,00 €	885.993,14 €	882.000,00 €	882.000,00 €
TOTALE	882.000,00 €	885.993,14 €	882.000,00 €	882.000,00 €

Programma 1 - Servizi per conto di terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	882.000,00 €	885.993,14 €	882.000,00 €	882.000,00 €
TOTALE	882.000,00 €	885.993,14 €	882.000,00 €	882.000,00 €

Programma 2 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

Comprende le spese per chiusura - anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale dalla tesoreria statale.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

4 - Programmazione in materia di lavori pubblici

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

Con riferimento ai lavori da realizzare tramite forme di partenariato pubblico-privato, il programma triennale dei lavori pubblici dà atto dell'adozione del programma triennale delle esigenze pubbliche

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- Le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- La stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Questa Amministrazione:

1. intende proseguire nella progettazione dei lavori di efficientamento energetico delle sedi Municipali (a seguito della revisione del progetto già in possesso dell'Amministrazione comunale);
2. intende proseguire alla progettazione dei lavori di manutenzione straordinaria di strade marciapiedi comunali esistenti e particolarmente dissestati adeguandole alla normativa vigente relativa alle barriere architettoniche;
3. intende procedere alla progettazione ed esecuzione dei lavori di efficientamento energetico dell'edificio scolastico in prosecuzione di quelli già in esecuzione ;

4. intende procedere alla realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria del cimitero in linea con obiettivi del Piano Regolatore Cimiteriale in fase di approvazione.

Si allega alla presente il PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 approvato con delibera di Giunta n. 76 del 14.11.2025

5 - Programma triennale di acquisti di beni e servizi

L'articolo 37 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che gli acquisti di beni e servizi con un importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro siano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

Tale articolo stabilisce inoltre che le amministrazioni devono redigere e approvare tali documenti nel rispetto degli altri strumenti di pianificazione dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Si allega alla presente il PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026 2028 approvato con delibera di Giunta n. 76 del 14.11.2025

6 - La gestione del Patrimonio

Il D.L. n°112 del 25.06.2008, convertito con legge n°133 del 06.08.2008, all'art. 58, rubricato *“Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri enti locali”*, al comma 1 dell'art. 58, prevede che *“Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio”*.

La disposizione normativa testé riportata è frutto degli interventi normativi successivamente operati sul testo originario, in particolare con il D.L. n. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011 (c.d. “Decreto Monti – Salva Italia”); essa mantiene lo scopo precipuo di incentivare, da parte degli Enti destinatari delle disposizioni in parola, una gestione più efficiente ed economica dei cespiti immobiliari che ne costituiscono il patrimonio, al fine di ottenere ricadute positive sul bilancio.

Il perseguimento di tali finalità è accompagnato da una serie di snellimenti e semplificazioni procedurali, tra cui spicca il comma 2 del richiamato art. 58, nel testo novellato a seguito della declaratoria di illegittimità costituzionale operata dalla Corte Costituzionale con sentenza n°340 del 30 dicembre 2009, per contrasto con l'art. 117 comma 3 della Costituzione, poiché la disposizione in questione, rientrando in modo prevalente nella materia “governo del territorio” è oggetto di legislazione concorrente tra Stato e Regioni, e, pertanto, la stessa disposizione, nei termini posti dal legislatore statale, è lesiva delle prerogative regionali.

Il nuovo secondo comma prevede in particolare che *“la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ... (omissis) ... del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili*. Spetta poi alla Regione, con proprio provvedimento, disciplinare l'eventuale equivalenza della deliberazione consiliare di cui trattasi quale variante dello strumento

urbanistico generale. Regione Lombardia, con l'art. 21 della L.R. 07 aprile 2012 n. 7, ha introdotto nella L.R. 11 marzo 2005 n. 12, l'art.

95-bis (Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari), il quale dispone che: " 1. Il presente articolo, in attuazione dell'articolo 27, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, disciplina i profili urbanistici connessi all'approvazione ad opera dei comuni del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Relativamente agli immobili per i quali sono indicate destinazioni d'uso urbanistiche in contrasto con il PGT, la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari equivale ad automatica approvazione di variante allo stesso PGT, nei soli casi in cui oggetto di variante sono previsioni del piano dei servizi ovvero previsioni del piano delle regole riferite agli ambiti del tessuto urbano consolidato. Nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari non possono essere compresi immobili per i quali siano indicate destinazioni d'uso urbanistiche in contrasto con previsioni prevalenti del PTCP o del PTR.

Le varianti urbanistiche di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale ovvero modifiche minori del piano dei servizi e del piano delle regole non sono soggette a valutazione ambientale strategica. "; Radicata nella Giunta Comunale la competenza ad individuare gli immobili suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, con attribuzione all'organo consiliare dell'approvazione del relativo piano, il servizio patrimonio e il servizio tecnico del Comune di Caponago hanno provveduto, sulla base della documentazione esistente (inventario dei beni demaniali e patrimoniali dell'Ente, schede annuali di aggiornamento del patrimonio, atti notarili, visure catastali, convenzioni in corso, ecc...) alla ricognizione dei beni patrimoniali, non destinati attualmente all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, al fine di una valutazione, condivisa con l'Amministrazione Comunale, della possibilità di alienazione e/o di valorizzazione.

Escludendo, per espressa previsione di norma, gli immobili attualmente adibiti a uffici comunali, biblioteca, magazzino e autorimesse per mezzi e attrezzi, scuole primarie e secondarie di primo grado, la ricognizione, le cui risultanze sono depositate agli atti dei suddetti uffici, ha evidenziato, innanzitutto, l'esistenza di numerose aree standard di proprietà comunale. Trattasi

in prevalenza di aree a verde, per le quali l'Amministrazione intende mantenere l'attuale destinazione; in alcuni casi trattasi di reliquati stradali ed aree residuali, che, anche se di valore minimo, potranno essere oggetto, in futuro, di una ricognizione più approfondita al fine di verificarne la possibile alienazione.

Nella proprietà dell'Ente rientrano inoltre alcuni immobili che, per motivi diversi, l'Amministrazione non intende prendere in considerazione ai fini dell'elaborazione del presente piano. In particolare:

IMMOBILE	DATI CATASTALI			DESTINAZIONE
	FG.	MAPP.	SUB.	
Alloggi di edilizia residenziale pubblica di via Voltolina	10	94	da 701 a 719	Oggetto di procedure di assegnazione normate da specifiche disposizioni - la gestione è stata affidata all'ALER
Immobile denominato "Ex Ospedaletto"	17	26	501	Destinazione per attività istituzionali e di rilevanza sociale e la concessione in uso non esclusivo alle associazioni locali ai sensi del vigente regolamento;
Palestra scolastica presso l'edificio scolastico di Via De Gasperi, 31	10	251	701	In concessioni in uso continuativo non esclusivo alle associazioni sportive locali, nel rispetto del vigente regolamento.

Locali denominati "Palestrina" presso l'edificio scolastico di Via De Gasperi, 31	10	251	701	In concessioni in uso continuativo non esclusivo alle associazioni sportive locali, nel rispetto del vigente regolamento.
Immobile denominato "Veranda" sito al piano terra della palazzina comunale di Via Voltolina 20				Destinazione per attività istituzionali e la concessione in uso occasionale ai sensi del vigente regolamento.
Immobile denominato "Auditorium" sito al piano terra dell'edificio scolastico di Via De Gasperi, 31				Destinazione per attività istituzionali e la concessione in uso occasionale ai sensi del vigente regolamento.
Immobile sito in via Roma 57	6	402	5	Destinazione per attività istituzionali e di rilevanza socio-sanitaria (Punto prelievi)
Immobile Via De Gasperi, 10	10	58	4	In concessioni in uso continuativo esclusivo alle associazioni locali, nel rispetto del vigente regolamento.
Cascinotto Via Simonetta	6	3		In concessioni in uso continuativo esclusivo alle associazioni locali, nel rispetto del vigente regolamento.

Cascinotto Via Simonetta	6	5		In concessioni in uso continuativo esclusivo alle associazioni locali, nel rispetto del vigente regolamento.
Cascinotto Via Simonetta	6	260		In concessioni in uso continuativo esclusivo alle associazioni locali, nel rispetto del vigente regolamento.
Casetta Corte Caglio sito in Via Adua 3	10	15	704	Destinazione a centro culturale, sociale e ricreativo per la comunità
Magazzino - Immobile sito in Via Maestri del Lavoro	9	187		Magazzino comunale
Fabbricato industriale sito in Via delle Gerole 3B	9	185	3	In uso dell'amministrazione ed eventualmente concesso in uso alle associazioni locali, nel rispetto del vigente regolamento.
Fabbricato industriale sito in Via delle Gerole 3C	9	185	701	In uso alla Protezione Civile, nel rispetto del vigente regolamento.
Fabbricato industriale sito in Via delle Industrie 17	2	127	701	In valutazione la messa a disposizione per la concessione in uso continuativo alle associazioni, nel rispetto del vigente regolamento.

Si rinvia integralmente alla delibera di Giunta Comunale del 30.01.2023 ad oggetto “Regolamento per la concessione di benefici finanziari e vantaggi economici ad enti, associazioni e soggetti privati. Identificazione delle strutture e spazi a disposizione per la concessione a terzi e determinazione tariffe e importo orario/mq per rimborso spese utenze”.

Gli immobili attualmente suscettibili di essere alienati o valorizzati sono riportati nel prospetto allegato, contenente anche l'effettiva valutazione degli introiti derivanti dal processo di vendita e/o valorizzazione, determinato sulla base degli atti convenzionali in essere o in via di perfezionamento definitivo, fatti salvi eventuali modifiche che verranno indicate nella nota di aggiornamento del Dup 2026/2028

In particolare:

a) per la concessione dei terreni agli operatori di tecnologia mobile, è indicato il canone dedotto in convenzione, soggetto a rivalutazione ISTAT periodica;

	N.	Immobile	Valore in euro	Anno di prevista alienazione
	C1	C2	C3	C4
R1	1	Terreni agricoli appartenenti al patrimonio disponibile via delle Gerole fg. 9 mapp. 114 -	16.600,00	Contratto di locazione per installazione di apparati per la telefonia mobile – Infrastrutture Wireless Italiane spa
R2	2	Terreni agricoli appartenenti al patrimonio disponibile via Galilei fg. 5 mapp. 207 -	13.580,00	Contratto di locazione per installazione di apparati per la telefonia mobile – Galata spa
R3	3	Alienazione area destinata secondo il Pgt approvato con delibera di CC n° 31 del 21.11.2022 ad “ Ambiti per attività economiche “ Fg 9 mapp 4-mapp 112		Bando di alienazione ad evidenza pubblica.

Tabella 18: Piano delle alienazioni

7 - Individuazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale

Il personale rappresenta la risorsa primaria dell'Ente, sia per l'espletamento delle attività quotidiane, sia per l'attuazione di qualsiasi strategia. In conformità all'articolo 91 del Tuel, gli organi direttivi delle amministrazioni locali devono effettuare una programmazione triennale del fabbisogno di personale.

È richiesto agli enti di includere nel DUP la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal documento, destinate ai fabbisogni di personale.

Questa programmazione è determinata in base alla spesa per il personale in servizio e alle possibili assunzioni previste dalla legislazione vigente, tenendo conto delle necessità di funzionalità e dell'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto fondamentale per la formulazione delle previsioni di spesa del personale nel bilancio di previsione, nonché per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), come stabilito dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113).

Con delibera di Giunta comunale n. 24 del 31.03.2025 e successiva delibera di Giunta Comunale n. 33 del 06.05.2025 è stata approvata la sottosezione 3.3 del PIAO - piano triennale dei fabbisogni del personale nella quale erano previste le seguenti assunzioni:

Assunzioni programmate nel 2025		Modalità di assunzione
AGENTE PL dal 01.07.2025 (Sostituzione personale cessato con diritto alla conservazione del posto fino al 30.06.2025).	POLIZIA LOCALE	Assunzione effettuata il 03.11.2025
ASSISTENTE SOCIALE - Area dei Funzionari e delle elevate qualificazioni a tempo pieno - assunta in data 01.07.2025	AMMINISTRATIVA	Assunzione effettuata il 01.07.2025
ISTRUTTORE SERVIZI CULTURALI-BIBLIOTECA - Area degli ISTRUTTORI a tempo pieno dal 01.09.2025	AMMINISTRATIVA	Assunzione effettuata il 18.11.2025

Le risorse finanziarie destinate ai fabbisogni di personale tengono già conto delle assunzioni programmate.

Nella tabella di seguito si riportano le spese del personale nel triennio 2026/2028 e l'incidenza percentuale di tali spese sulla Spesa Corrente totale:

Anno di riferimento	2026	2027	2028
Spesa personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Spesa corrente	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Incidenza % spesa personale/spesa corrente	0,00%	0,00%	0,00%

Per la programmazione del personale si rinvia integralmente all'allegato del PIAO approvato dalla Giunta Comunale sopra citata.

8 - Altri strumenti di programmazione

Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 3, c. 55 della L. 244/2007. Triennio 2026/2028

Per esigenze cui non si possa far fronte con personale in servizio, si procederà a conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

1. Gli incarichi di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, vengono assegnati dai Responsabili di Area per le prestazioni rientranti nella loro competenza, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa che vengono approvati dal Consiglio e più precisamente nel Documento unico di programmazione;

2. gli incarichi possono essere conferiti solo nel caso di impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane interne all'Ente;

3. gli incarichi devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

a) riferiti a progetti specifici e determinati;

b) l'oggetto della prestazione deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata nel rispetto dei criteri fissati dalla legge;

d) i compensi devono essere strettamente correlati alla professionalità richiesta;

e) gli incarichi devono essere assegnati mediante procedure comparative, fatte salve le eccezioni previste dall'apposito regolamento;

f) gli incarichi assegnati devono essere pubblicizzati, utilizzando allo scopo, ogni possibile modalità;

g) gli incarichi devono essere sottoposti al controllo dell'organo di revisione e inviati alla Corte dei Conti, nel rispetto della legge;

4. Durante l'anno verranno affidati, secondo le necessità che si verificheranno nel corso di ciascuno degli esercizi finanziari 2026/2028, gli incarichi per patrocini legali, previa deliberazione di costituzione in giudizio di competenza della Giunta Comunale.

5. Il limite massimo della spesa annua per gli incarichi è quello che sarà indicato nella delibera consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 (art. 3, comma 56 L. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 3, D.L. 112/2008, convertito con modificazioni L. 133/2008) (*1).

L'importo che verrà indicato nella delibera riguarderà tutte le tipologie di incarico (consulenze, studi, patrocini legali, progettazioni e D.L. di opere pubbliche, redazione perizie ecc.).

*(*1) art. 3, comma 56, L. 244/2007: "Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali."*

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPONAGO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	300.000,00	1.705.529,10	2.005.529,10
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	300.000,00	1.705.529,10	2.005.529,10

Il referente del programma
DELL' AVERSANA ELISABETTA

- Note:**
- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPONAGO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	------------------------	---	--	--	---	--------------------------------	--	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	---	--------------------------------	---	---------------------------------

Il referente del programma
DELL' AVERSANA ELISABETTA

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPONAGO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazio ne - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma
DELL'AVERSANA ELISABETTA

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'Allegato I.5 al D.Lgs.36/2023

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPONAGO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento o derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L87003770150202600001		B62F25000600004	2027	DELL'AVERSANA ELISABETTA	NO	NO	03	108	052	ITC4D	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI CULTO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CIMITERO PER ADEMPIMENTO ALLE PRESCRIZIONI DEL PRC	PRIORITA MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00			0,00			
L87003770150202600002		B62J19033190004	2028	DELL'AVERSANA ELISABETTA	NO	NO	03	108	052	ITC4D	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI DIREZIONALI E AMMINISTRATIVE	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE SEDI MUNICIPALI	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.355.529,10	0,00	1.355.529,10			0,00			
L87003770150202600003		B67H25002200004	2028	DELL'AVERSANA ELISABETTA	NO	NO	03	108	052	ITC4D	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI CON ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00			0,00			

Il referente del programma
DELL'AVERSANA ELISABETTA

- Note:**
- (1) Codice intervento = "I." + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Nome e cognome del responsabile unico progetto
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPONAGO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		

Il referente del programma
DELL'AVERSANA ELISABETTA

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.
(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art. 41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli art. 2 e 3 dell'All.1.7 al codice
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza.

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
5. Documento di indirizzo della progettazione
2. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

**SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPONAGO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	--------------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
DELL'AVERSANA ELISABETTA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPONAGO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	70.000,00	70.000,00	140.000,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	0,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	70.000,00	70.000,00	140.000,00

Il referente del programma
DELL'AVERSANA ELISABETTA

Note:

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPONAGO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella H.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	Responsabile Unico del Progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (13)						CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (14)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA			denominazione
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)				
S87003770150202600001	2027		NO		NO	ITC4D	SERVIZI	77313000-7	MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO	PRIORITA MEDIA	DELL'AVERSANA ELISABETTA	24	SI	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00	0,00					

Il referente del programma
DELL'AVERSANA ELISABETTA

Note:
(1) Codice Intervento = sigla settore (F=forniture/beni; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8 dell'allegato I.5 al codice)
(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9 dell'allegato I.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compare solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi
(14) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la capienza

Tabella H.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1 bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.7 comma 9 allegato I.5 al codice

Tabella H.2 bis
1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAPONAGO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
DELL'AVERSANA ELISABETTA

Note:
(1) breve descrizione dei motivi



Comune di Caponago

Provincia di Monza e della Brianza

***INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL
DIRITTO ALLO STUDIO***



Normativa di Riferimento

Gli interventi per l'attuazione del Diritto allo Studio rientra nell'esercizio delle funzioni amministrative attribuite ai Comuni ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 24.7.1977 n. 616 (Attuazione della Delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382 *"Norme sull'ordinamento regionale e sulla organizzazione della pubblica amministrazione"*) e comprende tutti gli interventi idonei a garantire tale diritto, secondo i principi di cui agli artt. 33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana.

L'Amministrazione del Comune di Caponago si è attenuta, per la previsione degli interventi a favore del Diritto allo Studio, a quanto disposto dalle vigenti leggi di riferimento e, nello specifico:

- Il D.P.R. 24.7.1977 n. 616
- il Decreto Legislativo 16.4.94 n. 297 *"Testo Unico delle Disposizioni legislative in materia di istruzione"*
- la Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19 *"Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia"* e smi
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 63 *"Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché al potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. n. 1, c. 180 e 181, lettera F)"* della legge 13 luglio 2015 n. 107;
- Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 *"Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66 *"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell'art. 1, c. 180 e 181 lettera C)"* della legge 13 luglio 2015 n. 107;

Il Decreto Legislativo 297/94 indica gli oneri obbligatoriamente a carico delle Amministrazioni Comunali.

Relativamente alle Scuole Elementari, l'art. 159 detta:

"Spetta ai Comuni provvedere al riscaldamento, alla illuminazione, ai servizi, alla custodia delle scuole e alle spese necessarie per l'acquisto, la manutenzione, il rinnovamento del materiale didattico, degli arredi scolastici, ivi compresi gli armadi o scaffali per le biblioteche scolastiche, degli attrezzi ginnici e per le forniture dei registri e degli stampati occorrenti per tutte le scuole elementari, salvo che per le scuole annesse ai convitti nazionali ed agli educandi femminili dello Stato, per le quali si provvede ai sensi dell'art. 139.

Sono inoltre a carico dei Comuni le spese per l'arredamento, l'illuminazione, il riscaldamento, la custodia e la pulizia delle direzioni didattiche nonché la fornitura alle stesse degli stampati e degli oggetti di cancelleria"

Relativamente alle Scuole Medie, il primo comma dell'art. 190 detta:

"I Comuni sono tenuti a fornire, oltre ai locali idonei, l'arredamento, l'acqua, il telefono, l'illuminazione, il riscaldamento, la manutenzione ordinaria e straordinaria, e a provvedere all'eventuale adattamento e ampliamento dei locali stessi"



Gli artt. 42 e 45 del D.P.R. 24/07/1977 n. 616 disciplinano la competenza dei Comuni in materia di "assistenza scolastica" ovvero "tutte le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi, a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, anche se adulti, l'assolvimento dell'obbligo scolastico nonché, per gli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi, la prosecuzione degli studi, gli interventi di assistenza medico-psichica, l'assistenza ai minorati psicofisici, l'erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari";

Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19 e i Decreti Legislativi 13 aprile 2017 n. 63, 65 e 66 disciplinano le funzioni attribuite ai Comuni.

Il D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63 individua e definisce, compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, al fine di perseguire su tutto il territorio nazionale l'effettività del diritto allo studio delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti fino al completamento del percorso di istruzione secondaria di secondo grado, **le modalità delle prestazioni in materia di diritto allo studio**, in relazione ai servizi erogati dallo Stato, dalle regioni e dagli enti locali nel rispetto delle competenze e dell'autonomia di programmazione.

Lo Stato, le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze e nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, programmano gli interventi per il sostegno al diritto allo studio delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti al fine di fornire, su tutto il territorio nazionale, i seguenti servizi:

- a) servizi di trasporto e forme di agevolazione della mobilità;
- b) servizi di mensa;
- c) fornitura dei libri di testo e degli strumenti didattici indispensabili negli specifici corsi di studi;
- d) servizi per le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti ricoverati in ospedale, in case di cura e riabilitazione, nonché per l'istruzione domiciliare.

E' comunque intenzione dell'Amministrazione Comunale riqualificare gli interventi amministrativi affiancando agli interventi delle iniziative tese a facilitare la realizzazione degli scopi di cui al D.P.R. n. 567 del 10.10.96 (*Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche*) che ha regolamentato la materia oggetto della Direttiva del Ministro della Pubblica Istruzione n. 133 del 3.4.96.

All'art. 1, della Direttiva n. 133/96 recita:

"Le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, nell'ambito della propria autonomia, definiscono, promuovono e valutano, in relazione all'età e alla maturità degli studenti, iniziative complementari e integrative dell'iter formativo degli allievi, la creazione di occasioni e spazi di incontro da riservare loro, le modalità di apertura della scuola alle domande di tipo educativo e culturale provenienti dal territorio, in coerenza con le finalità formative istituzionali".

Le iniziative integrative sono finalizzate a offrire ai giovani occasioni extracurricolari per la crescita umana e civile e opportunità per un proficuo utilizzo del tempo libero e sono attivate tenendo conto delle esigenze rappresentate dagli studenti e dalle famiglie, delle loro proposte, delle opportunità esistenti sul territorio, dalla concreta capacità organizzativa espressa dalle associazioni studentesche, nonché, per la scuola dell'obbligo, dalle associazioni dei genitori.



Altre Normative di Riferimento:

DPR 31 maggio 1974 n. 416

Istituzione e riordinamento di organi collegiali della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica

L. 4 agosto 1977 n. 517

Norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione nonché altre norme di modifica dell'ordinamento scolastico

L. 5 febbraio 1992 n. 104

Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate

DM 31 gennaio 1997

Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico.

Legge 28 agosto 1997 n. 285

Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza

DPR 8 marzo 1999 n. 275

Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, (Art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59)

L. 10 marzo 2000 n. 62

Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione

L. 8 novembre 2000 n. 328

Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali

LR 6 agosto 2007 n. 19

Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia

Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 193

"Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore"

LR 12 marzo 2008 n. 3

Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario

Deliberazione n. IX/3318 del 18/04/2012 - Approvazione del Calendario Scolastico Regionale per l'Anno Scolastico e Formativo 2012/2013 e seguenti (ai sensi del D.Lgs n. 112/1998 e della L.R. n. 19/2007)

L. 13 luglio 2015, n. 107

Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

LR 26 maggio 2016 n. 14 - art 4
(Dotazioni librerie)



Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 63

Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché al potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. n. 1, c. 180 e 181, lettera F)" della legge 13 luglio 2015 n. 107

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65

Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107

Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66

Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell'art. 1, c. 180 e 181 lettera C)" della legge 13 luglio 2015 n. 107

Deliberazione n° X/6832 del 30/06/2017 - *Approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione Scolastica degli studenti con disabilità, in attuazione degli articoli 5 e 6 della L.R. n. 19/2007*



Il Sistema Scolastico

Il sistema scolastico di Caponago è costituito da:

1. Un Plesso di Scuola dell'Infanzia Paritaria
2. Un Plesso di Scuola Primaria
3. Un Plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado

Il plesso della Scuola dell'Infanzia Paritaria è in via delle Libertà, 2.

I due plessi della scuola primaria e secondaria sono riuniti nell'edificio scolastico di via De Gasperi, intitolato a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

La Scuola dell'Infanzia Paritaria è un Ente Morale (R.D. N. 1356 del 30/06/1938) intitolato al Dott. Carlo Simonetta, sostenuta dal Comune con apposita convenzione, come meglio di seguito dettagliato.

Dall'anno scolastico 2024/2025 è stata autorizzata al funzionamento l'attività di "Sezione Primavera" presso l'Asilo Infantile Dr. Carlo Simonetta e Nido le Coccole quale servizio integrato per l'infanzia a favore dei bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi, sulla base della documentazione presentata dall'Ente e fermo restando l'obbligo di ottemperare alle eventuali nuove disposizioni che dovessero emergere dall'accordo Stato – Regioni e dall'intesa USR e Regione Lombardia, preso atto che il Comune provvede al rilascio della prevista autorizzazione per la realizzazione della predetta offerta di servizi educativi.

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado sono parte dell'**Istituto Comprensivo Statale "Ada Negri", con Sede in via San Giulio, 20 – Cavenago di Brianza** (Giunta Regionale Lombarda in data 22 febbraio 2012 con la DGR n. IX/3039).

Tra il Comune di Caponago e il Comune di Cavenago di Brianza è in essere una convenzione per l'equa suddivisione tra loro delle spese relative agli uffici di segreteria e dirigenza dell'Istituto Comprensivo dei Comuni di Cavenago di Brianza e di Caponago in quanto la sede è unica ed è ubicata nel Comune di Cavenago di Brianza che sostiene direttamente i costi relativi a:

- utenze (gas, luce relativa a spazi identificati);
- utenze telefoniche;
- arredi;
- manutenzione ordinaria e straordinaria;

a partire dall'a.s. 2023/2024 e fino a quando l'istituto comprensivo non subirà eventuali diversi dimensionamenti o non intervengano modifiche legislative che obblighino a variazioni di contenuto

I costi sono da suddividersi tra i Comuni di Cavenago di Brianza e Caponago sulla base dei dati forniti dal Comune di Cavenago di Brianza sulle spese sostenute per le utenze suddette, riparametrate in base alla percentuale di superficie occupata dai locali della Presidenza e della Segreteria sull'intero edificio scolastico e in base alla percentuale di popolazione scolastica di ogni comune in relazione al totale della popolazione scolastica dell'intero Istituto Comprensivo.



Gli iscritti per l'anno scolastico 2025/2026, risultano essere, suddivisi come segue nei vari ordini di scuola:

SCUOLA	N. ISCRITTI RESIDENTI	N. ISCRITTI NON RESIDENTI	TOTALE N. ISCRITTI	N. CLASSI
Sezione Primavera	12	8	20	1
Scuola dell'Infanzia	61	26	87	4
Scuola Primaria	165	28	193	9
Scuola Secondaria	140	17	157	7
TOTALE	378	79	457	21

Dati Statistici sull'incremento/decremento della popolazione scolastica

ANNO SCOLASTICO	Iscritti Sezione Primavera	Iscritti Scuola dell'Infanzia	Iscritti Scuola Primaria	Iscritti Scuola Secondaria	TOTALE
2012/2013	/	166	253	163	582
2013/2014	/	168	263	152	583
2014/2015	/	157	263	150	570
2015/2016	/	151	275	142	568
2016/2017	/	144	268	158	570
2017/2018	/	135	259	155	549
2018/2019	/	117	266	158	541
2019/2020	/	115	259	158	532
2020/2021	/	124	226	172	522
2021/2022	/	120	218	173	511
2022/2023	/	105	228	163	496
2023/2024	/	86	217	170	473
2024/2025	11	79	206	162	458
2025/2026	20	87	193	157	457

Più dettagliatamente, le iscrizioni ai diversi ordini e gradi di scuola per l'Anno Scolastico 2025/2026, risultano essere come segue:

Sezione Primavera:

N. Classi: 1
N. Alunni: 20

Tempo Scuola:

- 35 ore settimanali, dal lunedì al venerdì
- Orario: dalle 09:00 alle 16:00
- Pre Scuola: dalle 07:30 alle 09:00
- Post Scuola: dalle 16:00 alle 18:30

**Scuola dell'Infanzia Paritaria:**

N. Classi: 4

N. Alunni: 79

Tempo Scuola:

- 35 ore settimanali, dal lunedì al venerdì
- Orario: dalle 09:00 alle 16:00
- Pre Scuola: dalle 07:30 alle 09:00
- Post Scuola: dalle 16:00 alle 18:30

SEZIONE	Piccoli	Mezzani	Grandi	TOTALE
Arancione	6	5	8	19
Blu	3	8	11	22
Rossa	9	9	4	22
Lilla	11	9	4	24
TOTALI	29	31	27	87

Scuola Primaria:

N. Classi: 9

N. Alunni: 193

Tempo Scuola:

- 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì
- Orario: 8:20 – 16:30

CLASSI	Sezione A	Sezione B	Sezione C	TOTALE
Prime	26	/	/	26
Seconde	23	22	/	45
Terze	21	23	/	44
Quarte	19	19	/	38
Quinte	20	20	/	40
TOTALE	109	84	/	193



Scuola Secondaria di Primo Grado:

N. Classi: 7
N. Alunni: 157

Tempo Scuola Normale 30 ore: 30 ore settimanali, dal lunedì al venerdì
(30 spazi settimanali di 55')

Tempo Scuola Prolungato 36 ore: 30 ore settimanali da lunedì a venerdì
(30 spazi settimanali di 55')
6 ore pomeridiane, in due rientri, comprensivi della mensa,

Orario Lezioni: dalle 08:00 alle 13:55
Orario Pomeridiano: dalle 13:50 alle 16:35 (comprensivo di mensa)

CLASSI	Sezione A - TP	Sezione B - TN	Sezione C - TN	TOTALE
Prime	20	20	/	40
Seconde	24	24	/	48
Terze	22	23	24	69
TOTALE	66	67	24	157

Calendario Scolastico

Con la stesura del nuovo calendario scolastico (Deliberazione n. IX/3318 del 18/04/2012) la Regione Lombardia ha introdotto alcune innovazioni, al fine di dare maggiore attuazione all'autonomia scolastica nel rapporto col proprio territorio di riferimento. Per la prima volta viene deliberato un calendario pluriennale, che avrà, cioè, vigore anche per gli anni scolastici successivi.

Tale delibera stabilisce pertanto le seguenti date:

- Inizio delle lezioni il giorno 5 settembre (che si posticipa al primo giorno lavorativo successivo qualora il 5 settembre sia un sabato o un giorno festivo), per le scuole dell'infanzia;
- Inizio delle lezioni il giorno 12 settembre (che si posticipa al primo giorno lavorativo successivo qualora il 12 settembre sia un sabato o un giorno festivo), per tutti gli ordini e gradi d'istruzione e per i percorsi formativi di cui all'art. 11, comma 1, lett.a) della l.r. 19/07 (percorsi di istruzione e istruzioni e formazione professionale);
- Termine delle attività il giorno 30 giugno (anticipato al primo giorno lavorativo precedente nel caso in cui il 30 giugno cada in giorno festivo) per le scuole dell'infanzia;
- Termine delle lezioni il giorno 8 giugno (anticipato al primo giorno lavorativo precedente nel caso in cui il 8 giugno cada in giorno festivo) per tutti gli ordini e gradi d'istruzione e per i percorsi formativi di cui all'art. 11, comma 1, lett.a) della l.r. 19/07;



Le singole istituzioni scolastiche e formative, comprese le scuole dell'infanzia, per motivate esigenze e previo accordo con gli enti territoriali competenti ad assicurare i servizi per il diritto allo studio, possono deliberare l'anticipazione della data di inizio delle lezioni;

Vengono inoltre stabilite le seguenti sospensioni per le festività nazionali fissate dalla normativa statale:

- tutte le domeniche;
- 1° novembre – festa di tutti i Santi;
- 8 dicembre - Immacolata Concezione;
- 25 dicembre – Natale;
- 26 dicembre - Santo Stefano;
- 1° gennaio – Capodanno;
- 6 gennaio – Epifania;
- lunedì dopo Pasqua;
- 25 aprile - anniversario della Liberazione;
- 1° maggio - festa del Lavoro;
- 2 giugno - festa nazionale della Repubblica;
- festa del Santo Patrono, secondo la normativa vigente;
- Vacanze natalizie: dal 23 al 31 dicembre, dal 2 al 5 gennaio;
- Vacanze di carnevale: i 2 giorni antecedenti l'avvio del periodo quaresimale;
- Vacanze pasquali: i 3 giorni precedenti la domenica di Pasqua e il martedì immediatamente successivo al Lunedì dell'Angelo;

Oltre alle festività civili e religiose stabilite a livello nazionale, sono previsti eventuali adattamenti del calendario, alle seguenti condizioni:

1. Che la motivazione della modifica derivi da esigenze dettate dal Piano dell'offerta formativa;
2. Che le famiglie degli alunni vengano informate prima dell'avvio delle lezioni;
3. Che la sospensione delle lezioni non superi i 3 giorni annuali;
4. Che prima della delibera sia formalizzato un accordo con gli enti locali competenti, per assicurare i servizi del diritto allo studio;
5. Che le esigenze siano connesse a specificità della Scuola, determinate da disposizioni normative di carattere particolare.

Le Scuole dovranno infine considerare eventuali chiusure disposte dalle autorità competenti per eventi imprevedibili sopraggiunti o per l'utilizzo dei locali scolastici come sede di seggio elettorale.



1. INTERVENTI DI SOSTEGNO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

In attuazione dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. 179/2012, è in vigore per i servizi scolastici dall'anno scolastico 2019/2020 la modalità di pagamento **PagoPA**, sistema nazionale di pagamento dei servizi resi dalle Pubbliche Amministrazioni.

1.1 Servizio Pedibus

Al fine di incentivare le forme di mobilità sostenibile in coerenza con quanto previsto dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 63 e dall'articolo 5 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 (Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali) viene erogato gratuitamente il servizio Pedibus.

L'obiettivo del servizio Pedibus è quello di promuovere la mobilità sostenibile, l'autonomia degli alunni negli spostamenti casa-scuola e l'utilizzo di percorsi sicuri.

Il Pedibus rappresenta un'alternativa sicura, divertente, salutare, ecologica e completamente gratuita al trasporto in auto degli alunni. Gli alunni e i loro accompagnatori s'incontrano in punti prestabiliti, vere e proprie fermate, per poi percorrere insieme a piedi il percorso fino a scuola.

Il servizio è erogato tutte le mattine della settimana per gli alunni della scuola primaria ed è attuato grazie alla stretta collaborazione e cooperazione tra gli accompagnatori volontari e gli agenti della Polizia Locale preposti alla sua gestione.

Sono previste 4 linee (percorsi) che raggiungono la scuola primaria in Via A. De Gasperi:

Linea VERDE	con partenza da Via S. Pellico
Linea AZZURRA	con partenza da Via di Vittorio
Linea ROSSA	con partenza da Viale Casati
Linea ARANCIONE	con partenza da Via Donatello

L'Amministrazione Comunale fornisce il servizio per tutti gli alunni frequentanti la scuola primaria che ne facciano richiesta.

L'iscrizione è effettuata presso l'U.O. Polizia contestualmente all'inizio dell'anno scolastico, ovvero preventivamente alla fruizione del servizio.

Il servizio non è stato attivato per l'a.s. 2025/2026. È intenzione dell'Amministrazione valutare l'attivazione per l'anno scolastico 2026/2027, a seguito di verifica delle disposizioni dell'istituzione scolastica e compatibilmente con la disponibilità dei volontari accompagnatori.



1.2 Servizio di Ristorazione Scolastica

L'art. 6 del D.Lgv. 63/2017 dispone:

“(Servizi di mensa)

1. Fermo restando quanto disposto, in relazione al tempo pieno, dall'articolo 130, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, laddove il tempo scuola lo renda necessario, alle alunne e agli alunni delle scuole pubbliche dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado sono erogati, nelle modalità di cui all'articolo 3, servizi di mensa, attivabili a richiesta degli interessati.

2. I servizi di mensa di cui al comma 1 possono essere assicurati nei limiti dell'organico disponibile e senza nuovi o maggiori oneri per gli enti pubblici interessati.”

Il Servizio di Ristorazione Scolastica rappresenta un requisito fondamentale per consentire l'attuazione del Tempo Pieno e del Tempo Prolungato nelle scuole Primaria e Secondaria di Primo Grado. Costituisce un momento educativo e didattico oltre che di importanza per la vita scolastica di gruppo e per l'educazione alimentare.

Il livello qualitativo è garantito dall'applicazione delle direttive impartite in materia dal Servizio Dietetico dell'A.T.S. e dall'applicazione della normativa HACCP (Hazard Analysis Critical Control Point), metodo di autocontrollo igienico finalizzato a tutelare la salute del consumatore. L'Italia ha recepito la direttiva CE n. 41/2004 e le ha rese operative emanando il D.Lgs. 193/2007.

Il Servizio Mensa Scolastica è fruibile dalla seguente tipologia di utenti:

- Alunni della scuola Primaria, per 5 giorni la settimana
- Alunni della scuola Secondaria di Primo Grado frequentanti il tempo scuola a 36 ore, nei giorni di rientro.
- Docenti impegnati nel compito di assistenza agli alunni durante il periodo della refezione (attività nell'ambito dell'orario settimanale di lezione).
- Docenti e personale A.T.A. non in servizio di assistenza alunni durante il periodo della refezione

La modalità è quella del pasto veicolato, distribuito con il sistema self-service; per gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria il pasto è servito al tavolo; il pasto al tavolo è servito anche agli alunni della Classe II della Scuola Primaria limitatamente alle pietanze in brodo o liquide.

L'Amministrazione Comunale eroga il servizio mensa scolastica mediante un appalto disciplinato da un capitolato teso a garantire un servizio qualitativamente elevato a un giusto prezzo.

Con Determinazione n. 75/AA del 07.08.2023, si è proceduto ad affidare il nuovo appalto alla ditta VIVENDA S.P.A., con sede a Roma in Via Francesco Antolisei n. 25, P.IVA n. 07864721008, per gli a.s. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026 con la possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni.

I menù sono preparati attualmente dalla ditta fornitrice presso il centro cottura sito a Nova Milanese, nel rispetto di quanto previsto dal Reg. Ce 852/2004 e delle norme previste dalla Certificazione di Qualità. I menù sono elaborati sulla base di specifiche tabelle dietetiche frutto dello studio dei fabbisogni nutrizionali e nel rispetto delle raccomandazioni fornite dall'ATS in merito ai Livelli di Assunzione Raccomandati di Energia e Nutrienti per la popolazione italiana (LARN).



Oltre agli aspetti nutrizionali, vengono privilegiati gli aspetti qualitativi delle materie prime e le metodologie di cottura dei cibi, unitamente alla maggior varietà possibile tra gruppi di alimenti. Sono inoltre privilegiati i fornitori di prodotti locali a produzione diretta e che garantiscano l'ottemperanza a quanto stabilito Criteri ambientali minimi (CAM) per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari di cui al decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020.

I menù garantiscono l'utilizzo di alimenti provenienti da agricoltura biologica, identificati DOP, IGP e prodotti locali a filiera corta, oltre a prodotti provenienti dal Commercio Equo e Solidale. Non vengono utilizzati in alcuna misura prodotti OGM.

Annualmente vengono redatti due Menù, quello Estivo e quello Invernale, che vengono consegnati a tutte le famiglie.

Sono previsti menù speciali finalizzati a garantire il rispetto delle identità religiose, etniche, culturali e sociali nonché la tutela della salute degli utenti allergici o intolleranti a particolari alimenti e nei casi di patologie o prevenzione di patologie. E' inoltre possibile richiedere temporaneamente una dieta leggera in occasione di stati di salute che richiedano un breve periodo di cautela alimentare.

Continua il supporto della Commissione Mensa, normata da un apposito Regolamento approvato dal Consiglio Comunale, composta da una rappresentanza dei genitori, dei docenti, dell'Amministrazione Comunale e della Ditta appaltatrice del servizio.

La Commissione Mensa, secondo i dettami delle Linee Guida per la ristorazione scolastica della Regione Lombardia, esercita, nell'interesse dell'utenza:

- un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale titolare del servizio;
- un ruolo consultivo per quanto riguarda il menù e le modalità di erogazione del servizio e del capitolato d'appalto;
- un ruolo di valutazione e monitoraggio, attraverso appositi strumenti di valutazione opportunamente predisposti dal Responsabile dell'U.O. Pubblica Istruzione, della qualità del servizio, del rispetto del capitolato d'appalto e dell'accettabilità del pasto.

A completamento del Servizio di Ristorazione Scolastica sono previste ore di educazione alimentare specifiche sia per gli utenti della scuola primaria sia per quelli della scuola secondaria, oltre a diverse attività e servizi aggiuntivi.

1.2.1 Tariffe e riduzioni Servizio di Ristorazione Scolastica

In ottemperanza al D.LGS. 3 aprile 2017, n. 63 e in attuazione e in esecuzione del vigente "Regolamento per l'accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-educativi: disciplina della compartecipazione economica da parte degli utenti (ISEE)", è prevista una diversificata compartecipazione dell'utenza al costo del servizio erogato dal Comune di Caponago, proporzionale all'Indicatore Socio Economico Equivalente (ISEE) per **gli alunni residenti**.

La struttura della contribuzione è determinata per il servizio di ristorazione scolastica mediante l'applicazione del metodo della progressione lineare secondo la seguente formula:



$$\text{Compartecipazione utenza} = \left\{ \frac{(\text{ISEE utenza} - \text{ISEE iniziale})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})} \times (\text{tariffa massima} - \text{tariffa minima}) \right\} + \text{tariffa minima}$$

In esecuzione del combinato disposto dell'art. 42, comma 2, lettera f) e dell'art.48 del D. Lgs. 267/2000 la competenza in materia di determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi spetta alla Giunta Comunale.

Fermo restando che trattasi di prestazioni agevolate rivolte a minorenni di cui all'art. 7 del D.P.C.M. 159/2013, la Giunta Comunale con proprio atto:

- n. 76 del 12/12/2024 ha approvato il seguente sistema tariffario ai sensi del suddetto regolamento determinando per l'anno scolastico 2025/2026:
 - la tariffa minima 5,13% della tariffa massima a pasto
 - l'I.S.E.E. iniziale € 4.130,00
 - l'I.S.E.E. finale € 12.400,00
 - la tariffa di contribuzione massima posta a carico dell'utente € 4,99 + adeguamento ISTAT (la revisione del prezzo verrà effettuata assumendo a riferimento l'indice ISTAT di variazione dei prezzi per le famiglie operai e impiegati pubblicato nel mese di luglio (mese di riferimento giugno)).

La Giunta Comunale nel determinare le tariffe per l'anno 2025 ha tenuto conto dei costi sostenuti dall'Ente per il servizio, determinando, altresì, la percentuale di copertura del servizio ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 28.03.1983, n. 55, convertito dalla legge 26.04.1983, n. 131, nella misura del 92,52% (Deliberazione G.C. del 11/11/2024).

Di seguito vengono riepilogate le quote di compartecipazione per i residenti per l'AS 2025/2026:

Fasce ISEE		Compartecipazione sul costo
da € 0,00	a € 4.130,00	Tariffa minima € 0,26 a pasto
da € 4.130,01	a € 12.400,00	Compartecipazione in misura proporzionale all' ISEE
oltre	€ 12.400,00	Tariffa massima € 5,06 a pasto

Ai sensi del suddetto regolamento l'accettazione della domanda di contribuzione agevolata è subordinata alla verifica dell'avvenuto pagamento delle somme dovute negli anni scolastici precedenti e all'assenza di posizioni di colpevole morosità nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Le agevolazioni di cui sopra saranno concesse agli utenti in possesso dei requisiti necessari, che ne faranno richiesta all'Amministrazione Comunale entro il **10 settembre**, per ottenere l'applicazione della tariffa agevolata a partire dal 1° giorno di scuola; sarà comunque possibile presentare la richiesta anche in corso d'anno: l'ufficio competente applicherà l'adeguamento della tariffa a partire dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della richiesta, effettuate le dovute verifiche.



Le agevolazioni resteranno in vigore per l'intero anno scolastico.

I genitori degli utenti del servizio di ristorazione scolastica che non provvederanno al pagamento del servizio riceveranno da parte dell'Amministrazione Comunale un avviso di sollecito al pagamento quale tentativo bonario di recupero del debito.

Al termine dell'anno scolastico l'Amministrazione Comunale provvederà ad attivare le procedure di recupero coattivo del debito ai sensi degli art. 147 e 1292 e seguenti del Codice Civile.

1.3 Servizio di pre e post Scuola

L'attività di pre e post scuola si inserisce in una politica di sostegno alla famiglia e risponde ad esigenze sociali particolarmente avvertite dalle famiglie ove entrambi i genitori, o l'unico genitore nel caso di nucleo monogenitoriale (ragazza/o madre/padre, vedova/o, separata/o legalmente ma anche di fatto purché il coniuge risieda altrove, divorziata/o) e gli altri eventuali soggetti maggiorenni autosufficienti presenti nello stato di famiglia siano occupati al momento dell'inizio delle lezioni scolastiche.

L'Amministrazione Comunale, tenendo il più possibile in considerazione le esigenze delle famiglie, dall'anno scolastico 2019/2020 ha attivato il servizio di PRE e POST scuola, che si configura come servizio socio-educativo finalizzato all'assistenza ai bambini, ad integrazione del normale orario scolastico. Il servizio ha la finalità di consentire la flessibilità d'orario in ingresso e in uscita dalla scuola primaria.

Il servizio è attivo, dal lunedì al venerdì secondo il calendario scolastico, con i seguenti orari:

- PRE scuola dalle ore 7.30 fino all'orario di inizio delle attività didattiche (8.20);
- POST scuola dalle ore 16.20 alle ore 18.30;

Il PRE scuola sarà attivo dal lunedì successivo all'inizio della scuola, mentre il post scuola dal 1° giorno di orario continuato (secondo il calendario scolastico differenziato per ogni classe).

Il servizio di PRE e POST scuola si svolge presso un'aula o l'auditorium del plesso scolastico di Caponago.

Il Comune affida a ditta esterna il servizio di pulizia e riordino dell'auditorium utilizzato in occasione delle attività di pre e di post scuola organizzate dal Comune presso la Scuola primaria di Caponago.

1.3.1 Tariffe e riduzioni Servizio di pre e post scuola

In ottemperanza al D.LGS. 3 aprile 2017, n. 63 e in attuazione e in esecuzione del vigente "Regolamento per l'accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-educativi: disciplina della compartecipazione economica da parte degli utenti (ISEE)", è prevista una diversificata compartecipazione dell'utenza al costo del servizio erogato dal Comune di Caponago, proporzionale all'Indicatore Socio Economico Equivalente (ISEE) **per gli alunni residenti**.



La Giunta Comunale nel determinare le tariffe per l'anno 2025 ha tenuto conto dei costi sostenuti dall'Ente per il servizio, determinando, altresì, la percentuale di copertura del servizio ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 28.03.1983, n. 55, convertito dalla legge 26.04.1983, n. 131, nella misura minima del 50,26% (Deliberazione G.C. del 11/11/2024).

La struttura della contribuzione è determinata per il servizio di pre e di post scuola mediante l'applicazione del metodo della progressione lineare secondo la seguente formula:

$$\text{Compartecipazione utenza} = \left\{ \frac{(\text{ISEE utenza} - \text{ISEE iniziale})}{(\text{ISEE finale} - \text{ISEE iniziale})} \times (\text{tariffa massima} - \text{tariffa minima}) \right\} + \text{tariffa minima}$$

In esecuzione del combinato disposto dell'art. 42, comma 2, lettera f) e dell'art.48 del D. Lgs. 267/2000 la competenza in materia di determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi spetta alla Giunta Comunale.

Fermo restando che trattasi di prestazioni agevolate rivolte a minorenni di cui all'art. 7 del D.P.C.M. 159/2013, la Giunta Comunale con proprio atto:

- n. 76 del 12/12/2024 ha approvato il seguente sistema tariffario ai sensi del suddetto regolamento determinando per l'anno scolastico 2025/2026:
 - la tariffa minima 10% della tariffa massima
 - l'I.S.E.E. iniziale € 4.130,00
 - l'I.S.E.E. finale € 12.400,00
 - la tariffa di contribuzione massima
 - Pre orario dalle 7,30 alle 8,30 € 200,00
 - Post orario dalle 16,30 alle 17,30 € 200,00
 - Post orario dalle 16,30 alle 18,30 € 400,00
 - Pre e post orario dalle 16,30 alle 17,30 € 400,00
 - Pre e post orario dalle 16,30 alle 18,30 € 600,00

Di seguito vengono riepilogate le quote di compartecipazione per i residenti per l'AS 2025/2026:

Fasce ISEE	Compartecipazione sul costo
da € 0,00 a € 4.130,00	Tariffa minima Pre orario dalle 7,30 alle 8,30 € 20,00 Post orario dalle 16,30 alle 17,30 € 20,00 Post orario dalle 16,30 alle 18,30 € 40,00 Pre e post orario dalle 16,30 alle 17,30 € 40,00 Pre e post orario dalle 16,30 alle 18,30 € 60,00
da € 4.130,01 a € 12.400,00	Compartecipazione in misura proporzionale all'ISEE
oltre € 12.400,00	Tariffa massima Pre orario dalle 7,30 alle 8,30 € 200,00 Post orario dalle 16,30 alle 17,30 € 200,00 Post orario dalle 16,30 alle 18,30 € 400,00 Pre e post orario dalle 16,30 alle 17,30 € 400,00 Pre e post orario dalle 16,30 alle 18,30 € 600,00



Ai sensi del suddetto regolamento l'accettazione della domanda di contribuzione agevolata è subordinata alla verifica dell'avvenuto pagamento delle somme dovute negli anni scolastici precedenti e all'assenza di posizioni di colpevole morosità nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Le agevolazioni di cui sopra saranno applicate alla prima e seconda rata (con scadenza rispettivamente il 30 settembre e il 31 dicembre) agli utenti in possesso dei requisiti necessari, che ne faranno richiesta all'Amministrazione Comunale entro il **10 settembre** per ottenere l'applicazione della tariffa agevolata a entrambe le rate; qualora l'ISEE venisse presentato dopo la scadenza della prima rata (30 settembre), ed entro il **15 novembre** il beneficio verrà applicato esclusivamente alla seconda rata.

I genitori degli utenti del servizio di pre e post scuola che non provvederanno al pagamento del servizio riceveranno da parte dell'Amministrazione Comunale un avviso di sollecito al pagamento quale tentativo bonario di recupero del debito.

Al termine dell'anno scolastico l'Amministrazione Comunale provvederà ad attivare le procedure di recupero coattivo del debito ai sensi degli art. 147 e 1292 e seguenti del Codice Civile.

In caso di mancato pagamento di annualità pregresse e di assenza di richiesta di rateizzazione l'iscrizione al servizio di pre-post scuola non potrà essere accolta.



1.4 Inserimento scolastico e pari opportunità formativa

La legge 517/1977 dispone:

“Devono inoltre essere assicurati la necessaria integrazione specialistica, il servizio socio-psico-pedagogico e forme particolari di sostegno secondo le rispettive competenze dello Stato e degli enti locali preposti, nei limiti delle relative disponibilità di bilancio e sulla base del programma predisposto dal consiglio scolastico distrettuale” (art. 2 comma 2)

Il D.Lgv. 66/2017 dispone:

“Lo Stato, le Regioni e gli Enti locali, nel rispetto della normativa vigente, perseguono l'obiettivo di garantire le prestazioni per l'inclusione scolastica delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, al fine di promuovere e garantire il diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione. (art 3 comma 1 e art 2 comma 1).

L'inclusione scolastica e' attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) quale parte integrante del progetto individuale di cui all'articolo 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328, come modificato dal presente decreto. (art 2 comma 2).

Gli Enti locali, nel rispetto del riparto delle competenze previsto dall'articolo 1, comma 85 e seguenti, della legge 7 aprile 2014, n. 56, e dall'articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, provvedono ad assicurare, nei limiti delle risorse Disponibili, gli interventi necessari per garantire l'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale, inclusa l'assegnazione del personale, come previsto dall'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, in coerenza con le mansioni dei collaboratori scolastici di cui all'articolo 3, comma 2, lettera c), del presente decreto (art. 3 comma 5 lett. a)”

La L.R. 19/2007 e smi dispone:

(Ruolo delle province e dei comuni)

Spetta altresì ai comuni, in relazione ai gradi inferiori dell'istruzione scolastica, lo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (comma 1bis).

E' trasferito ai comuni, in forma singola o associata, lo svolgimento, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale (comma 1bis 1).

1.4.1 Servizio di Psicologia Scolastica

In tema di prevenzione del disagio, l'Amministrazione Comunale intende rinnovare il suo impegno nella scuola garantendo l'attivazione del Servizio di Psicologia Scolastica, nella convinzione che in situazioni di difficoltà “insieme” si possa fare molto di più che “da soli”.

Il Servizio, volto ad affrontare le problematiche della crescita degli alunni e del rapporto con la scuola, è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Promozione della cultura del benessere e della tutela dei bambini e degli adolescenti;
- Emersione del disagio, della disabilità e delle problematiche psicosociali dei minori;
- Osservazione e monitoraggio delle situazioni di disagio, di disabilità e delle problematiche psicosociali già individuate, affiancando i soggetti interessati per facilitarne l'incontro, il dialogo e la collaborazione;



- Promuovere e concretizzare un'attenzione esplicita e continuativa della scuola ai problemi personali di natura psicologica, educativa, relazionale e comportamentale dei singoli studenti;
- Promuovere l'integrazione scolastica;
- Promuovere gli interventi di orientamento scolastico attraverso progetti individualizzati (accoglienza, orientamento, arricchimento, potenziamento..) finalizzati a favorire il successo formativo di ciascun allievo e funzionali alla rilevazione e rafforzamento delle caratteristiche psicoattitudinali;
- Conoscenza e presa di contatto con la rete di servizi offerta dal territorio (Servizi Sociali, servizi specialistici, ASST ...);

Il Servizio è attivato mediante contratto di servizio con l'Azienda Speciale Consortile "Offertasociale" al fine di creare un servizio sinergico, nelle modalità e nei contenuti, con la rete territoriale dei servizi sociali e che consenta l'erogazione di prestazioni articolate e funzionali al soddisfacimento di bisogni differenziati che necessitano di competenze complesse e specifiche.

Gli interventi che verranno inclusi nel servizio devono intendersi come integrativi e non sostitutivi di quanto già previsto e contemplato nelle aree di intervento di responsabilità della ASST e relative strutture.

1.4.2 Servizio di Assistenza ad Personam

Uno dei presupposti fondamentali affinché possa farsi il Piano Didattico, e quindi possa correttamente svolgersi il processo di apprendimento, è che ogni alunno abbia la giusta e adeguata opportunità di inserirsi in maniera armonica nell'ambiente scolastico e sia in grado di interagire con i docenti e il gruppo dei pari in maniera costruttiva e positiva.

Il Comune di Caponago provvede al servizio di assistenza ad personam degli alunni residenti e frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado, che necessitano di supporto per:

- agevolare l'integrazione scolastica;
- favorire l'inserimento e la socializzazione;
- garantire la continuità di apprendimento.

La legge individua le disabilità che causano la riduzione dell'autonomia personale con necessità di interventi assistenziali permanenti nella sfera individuale e di relazione.

Il riconoscimento della gravità viene effettuato dall'ASST e comporta il diritto di priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.

L'assistente educatore ha la funzione di fornire supporto prevalentemente indirizzato all'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base e della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita e pertanto le sue competenze rientrano nella sfera dell'assistenza e non dell'insegnamento.

Dall'anno scolastico 2017/2018 i Comuni sono individuati, secondo le modalità operative dettate dalla Deliberazione della Giunta Regionale, quali enti gestori dei servizi di trasporto scolastico e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado



COMUNE di CAPONAGO - INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO

e alla formazione professionale per rispondere in modo efficiente ed efficace alle esigenze territoriali e garantire continuità degli interventi offerti ai soggetti destinatari.

L'erogazione dei servizi a favore degli studenti con disabilità è **sostenuta dalla Regione** a fronte di progetti - anche individuali - presentati dai Comuni.

Dati statistici relativi al Servizio di Assistenza Ad Personam scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

ANNO SCOLASTICO	Scuola Primaria	Scuola Secondaria	Scuola Primaria Altri Istituti	Scuola Secondaria Altri Istituti	Scuola Infanzia Paritaria Caponago	Scuola Infanzia Altri Istituti	Totale utenza
2010/2011	1	4	1		Convenzione		6
2011/2012	2	2	0				4
2012/2013	2	2	1				5
2013/2014	1	1	0				2
2014/2015	2	2	1				5
2015/2016	4	2	1				7
2016/2017	5	3	1				9
2017/2018	8	2	2				12
2018/2019	9	4	2				15
2019/2020	9	5	2			1	17
2020/2021	8	6	2			3	19
2021/2022	9	7	1	2	6	1	26
2022/2023	11	4	0	1	7	1	24
2023/2024	7	12	3	2	7	0	31
2024/2025	14	8	2	1	6	3	34
2025/2026	14	6	3	1	5	3	32

Dati statistici relativi al Servizio di Assistenza Ad Personam istruzione secondaria di secondo grado e formazione professionale

ANNO SCOLASTICO	Istruzione Secondaria di secondo grado	Formazione professionale	Totale utenza
2017/2018	0	2	2
2018/2019	0	2	2
2019/2020	1	4	5
2020/2021	1	4	5
2021/2022	0	2	2
2022/2023	0	5	5
2023/2024	0	5	5
2024/2025	1	10	11
2025/2026	1	10	11



2. INTERVENTI A SOSTEGNO DEL DIRITTO ALLO STUDIO

L'art. 8 ter (Dotazioni librerie) della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, introdotto dall'art. 4 della Legge Regionale 26 maggio 2016, n° 14 dispone:

“1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 156, comma 1, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado) e dall'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo), i comuni curano la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie degli alunni della scuola primaria del sistema nazionale di istruzione attraverso il sistema della cedola libraria, garantendo la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse”.

L'art. 2 della L. n. 517/77 dispone:

“Ferma restando l'unità di ciascuna classe, al fine di agevolare l'attuazione del diritto allo studio e la promozione della piena formazione della personalità degli alunni, la programmazione educativa può comprendere attività scolastiche integrative organizzate per gruppi di alunni della stessa classe oppure di classi diverse anche allo scopo di realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni (comma 1).

L' art. 9 della legge 63/2017 dispone:

(Borse di studio)

Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, e' istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale (comma 1). Gli enti locali erogano i benefici di cui al presente articolo anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche (comma 5).

L'Amministrazione Comunale, in attuazione alla normativa regionale di riferimento, interviene a totale copertura della spesa per la fornitura dei libri di testo della scuola primaria, per gli alunni residenti nel Comune di Caponago.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale intende favorire la prosecuzione degli studi degli alunni meritevoli, segnalati dal Dirigente Scolastico, su valutazione e indicazione dei docenti della scuola secondaria di primo grado, sulla base di principi che si identificano nell'impegno scolastico nella sua globalità, quindi non solo o non necessariamente nel merito e nella mera votazione finale, attraverso la concessione di Assegni di studio individuali.



2.1 Erogazione benefici finanziari

L'Amministrazione Comunale contribuisce all'arricchimento dell'offerta formativa mediante l'erogazione di benefici finanziari, volti anche a finanziare progetti educativi e didattici proposti dalle scuole, con le modalità indicate dal **Regolamento Comunale**, ai soggetti di seguito elencati e per le finalità distintamente indicate.

Alle **Istituzioni Scolastiche statali locali**, a beneficio della popolazione scolastica del Comune di Caponago, per le seguenti finalità:

- Sovvenzioni per le spese relative all'acquisto dei registri e degli stampati occorrenti per la scuola primaria nonché per l'acquisto di libri e strumenti didattici per gli alunni della locale scuola primaria, ad uso collettivo;
- Contributi per la realizzazione di attività integrative e di sperimentazione didattica, collettive, compresa l'effettuazione delle visite guidate, viaggi di istruzione o relativi ad attività connesse alla pratica sportiva scolastica e le iniziative finalizzate all'inserimento di alunni stranieri e nomadi, per gli alunni della locale scuola primaria e secondaria di primo grado, deliberati dagli organi collegiali della Scuola;
- Contributi per l'acquisto di attrezzature didattiche e materiale didattico specifico che si rendesse necessario per l'inserimento di alunni con disabilità;

Alle **Istituzioni Scolastiche statali**, a beneficio di alunni residenti nel Comune di Caponago, per le finalità di seguito indicate:

- Contributi per l'acquisto di attrezzature didattiche e materiale didattico specifico che si rendesse necessario per l'inserimento di alunni con disabilità.

Alle **Scuole Infanzia autonome locali**, in attuazione della vigente convenzione, sottoscritta con l'Ente Morale "Asilo Infantile Dott. Carlo Simonetta e Nido Le Coccole" per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, per le finalità di seguito indicate:

- Contributi per l'acquisto di attrezzature didattiche e materiale didattico specifico che si rendesse necessario per l'inserimento di alunni con disabilità;
- Contributo finalizzato all'attuazione dei servizi nelle scuole dell'infanzia autonome mediante contenimento della retta di frequenza della locale Scuola dell'infanzia;
- Contributo per la realizzazione di attività integrative collettive e per il sostegno alle iniziative di sperimentazione didattica della locale Scuola dell'Infanzia;
- Contributi finalizzato alla compartecipazione per oneri derivanti da incarichi professionali a specialisti in psicopedagogia finalizzati all'effettuazione di attività integrative di orientamento scolastico e di prevenzione del disagio della locale Scuola dell'Infanzia.

Ai **Soggetti privati**, a beneficio di alunni residenti a Caponago, per le finalità di seguito indicate:

- Contributi finalizzati all'abbattimento del costo del servizio di ristorazione scolastica del Comune di Caponago mediante riduzione del costo del pasto.
- Contributi, finalizzati all'abbattimento del costo del servizio di pre-post scuola del Comune di Caponago mediante riduzione del costo del servizio.



2.1.1 Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado di Caponago

L'Amministrazione Comunale intende supportare la qualità dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Statale "Ada Negri" mediante l'erogazione di contributi economici, per le finalità di seguito indicate.

Tali benefici finanziari saranno erogati a domanda del Dirigente Scolastico nell'ambito della disponibilità di Bilancio e in conformità e ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Comunale per l'erogazione dei contributi.

I contributi per la realizzazione di attività collettive integrative e di sperimentazione didattica della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado di Caponago, deliberate dagli organi collegiali della Scuola, saranno erogati nella misura massima di contribuzione pari al **99%** della spesa complessiva.

I contributi erogati non possono essere utilizzati per progetti che promuovano un aggiornamento degli insegnanti o la formazione per i genitori, poiché, ai sensi dell'art. 327 del T.U. n. 297/94, i contributi per il diritto allo studio sono assegnati esplicitamente per attività e iniziative a favore degli alunni.

Tali contributi possono, invece, essere utilizzati per finanziare progetti che prevedono, in misura non preponderante, interventi di consulenza, intesa come ausilio aggiuntivo di qualificate professionalità a sostegno di attività la cui continuità fosse comunque garantita dal personale di ruolo.

Sono previsti:

- Sovvenzioni per le spese relative all'acquisto dei registri e degli stampati occorrenti per la scuola primaria nonché per l'acquisto di libri e strumenti didattici per gli alunni della locale scuola primaria, ad uso collettivo;
- Contributi per la realizzazione di attività integrative e di sperimentazione didattica, collettive, compresa l'effettuazione delle visite guidate, viaggi di istruzione o relativi ad attività connesse alla pratica sportiva scolastica e le iniziative finalizzate all'inserimento di alunni stranieri e nomadi, per gli alunni della locale scuola primaria e secondaria di primo grado, deliberati dagli organi collegiali della Scuola;
- contributi per l'acquisto di attrezzature didattiche e materiale didattico specifico per l'inserimento di alunni con disabilità, se presentate specifiche richieste da parte dell'Istituto Comprensivo Statale "Ada Negri" di Cavenago di Brianza.

2.1.2 Altre Scuole Primarie e Scuole Secondarie di primo grado statali

L'Amministrazione Comunale intende favorire l'inserimento degli alunni con disabilità residenti a Caponago che frequentano scuole statali ubicate fuori dal territorio comunale, mediante l'erogazione di benefici finanziari per le finalità di seguito indicate.



Alle **Istituzioni Scolastiche statali**, a beneficio di alunni residenti a Caponago, per le finalità di seguito indicate:

- Contributi per l'acquisto di attrezzature didattiche e materiale didattico specifico che si rendesse necessario per l'inserimento di alunni con disabilità.

Tali contributi saranno erogati a domanda dei singoli Dirigenti Scolastici, nell'ambito della disponibilità di Bilancio e in conformità e ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Comunale per l'erogazione dei contributi.

2.1.3 Scuole Infanzia autonome locali

Sul territorio di Caponago è attualmente presente un'unica Scuola dell'Infanzia Paritaria ai sensi della L. 10/03/2000, n. 62, che è gestita dall'Ente Morale "Asilo Infantile Dott. Carlo Simonetta e Nido le Coccole" (riconosciuto Ente Morale con R.D. n. 1356 del 30/06/1938).

L'Amministrazione Comunale riconosce a detta Scuola dell'Infanzia la funzione pubblica di carattere educativo e sociale e pertanto garantisce alla stessa, **tramite apposita convenzione**, un contributo indirizzato al contenimento delle rette a carico delle famiglie e a supporto di progetti di attività integrative e di sperimentazione didattica.

Il Comune fornisce direttamente il Servizio **di Assistenza ad Personam** a favore di alunni e alunne con disabilità iscritti alla scuola.

Nell'anno 2024 si è provveduto all'approvazione di nuova convenzione con scadenza A.S. 2026/2027 per l'erogazione di contributi a sostegno della Scuola dell'Infanzia paritaria per il contenimento del costo della retta e per progetti di attività integrative e di sperimentazione.

Il contributo regionale viene erogato direttamente alla scuola.

2.1.4 Soggetti privati

In esecuzione del vigente "Regolamento per l'accesso ai servizi socio-assistenziali e socio-educativi: disciplina della compartecipazione economica da parte degli utenti (ISEE)", è previsto l'abbattimento del costo dei servizi, previa produzione di idonea certificazione I.S.E.E. a beneficio di alunni residenti a Caponago, per il servizio di ristorazione scolastica e per il servizio pre-post scuola.



3. SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE DALLA NASCITA SINO A SEI ANNI

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107" il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni, costituito dai servizi educativi per la prima infanzia (nidi e micronidi, sezioni primavera e servizi integrativi) e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie.

L'art. 8, in particolare, ha previsto l'adozione del Piano di azione nazionale pluriennale, di durata triennale, che definisce la destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il consolidamento, l'ampliamento e la qualificazione del sistema integrato di educazione e istruzione, sostenendo gli interventi degli Enti Locali nella gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia.

Con DGR XII/2203 del 15.04.2024 sono state approvate, nel quadro delle indicazioni richiamate dal Piano di azione nazionale pluriennale 2021/2025, le priorità per la programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto del Fondo nazionale del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai 6 anni in Lombardia e le relative tipologie prioritarie di intervento per le annualità 2024-2025.

L'Amministrazione comunale di Caponago, con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 12/12/2024 ha approvato la bozza di Convenzione tra il Comune di Caponago e l'"Asilo Infantile Dr. Carlo Simonetta e Nido Le Coccole", con sede in Viale Libertà n. 2, Ente Morale (R.D. 1356 del 30/06/1938), gestore di servizi zero sei anni, finalizzata alla corretta implementazione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, attraverso l'utilizzo dei fondi 0-6 annualità 2022-2023 e 2024-2025.

Con la suddetta convenzione è stato stabilito il trasferimento delle risorse assegnate al Comune per le annualità 2022-2023 e 2024-2025 all'"ASILO INFANTILE Dr. CARLO SIMONETTA e NIDO LE COCCOLE" Ente Morale gestore:

- del Nido accreditato tra le unità di ASC Offertasociale per la prima infanzia;
 - della Sezione Primavera autorizzata per l'a.s. 2025/2026 con Protocollo N.0006934/2025 del 19/06/2025;
 - della Scuola dell'Infanzia Paritaria convenzionata con il Comune;
- al fine di garantire il corretto utilizzo dei fondi e di favorire l'implementazione dei servizi dalla nascita fino ai sei anni.

Tutte risorse necessarie entrate/uscite per l'attuazione degli interventi a favore del Diritto allo Studio trovano copertura negli appositi interventi del bilancio di previsione

AREE STRATEGICHE	INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA	INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA	MISSIONI DI BILANCIO	PROGRAMMA
LA SOSTENIBILITA'		Come temporanei custodi del territorio nostro compito è prenderci cura di quanto abbiamo ricevuto e consegnarlo migliore alle generazioni future. Intendiamo fare questo conservando il nostro patrimonio storico, favorendo un'agricoltura amica dell'ambiente, passando per la tutela dell'ambiente, la gestione delle problematiche energetiche e la manutenzione delle infrastrutture comunali	08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
			09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 03 Rifiuti 04 Servizio idrico integrato 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
			10. Trasporti e diritto alla mobilità	02 Trasporto pubblico locale 04 Altra modalità di trasporto 05 Viabilità e infrastrutture stradali
			12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09 Servizio necroscopico e cimiteriale
			17. Energia e classificazione delle fonti energetiche	01 Fonti energetiche
L'ATTRATTIVITA'		Un Comune dove le attività del commercio di vicinato funzionano è un Comune naturalmente più vivo, sicuro e quindi anche più attrattivo; esse sono infatti parte fondamentale di quel volano, insieme alle attività agricole ed industriali, che portano ad una generale valorizzazione del territorio. Ordine pubblico e sicurezza sono gli altri elementi chiave per un Comune attrattivo.	03. Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa 02 sistema integrato di sicurezza urbana
			11. Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
			14. Sviluppo economico e competitività	04 Reti e altri servizi di pubblica utilità
LA CENTRALITA' DELLE PERSONE		L'umanità, essa stessa per definizione, pone la persona al centro del proprio interesse. E' quindi lo sviluppo della persona nella sua completezza, nella sua consapevolezza il centro della nostra azione. Ed è proprio la consapevolezza della persona che porta al suo interno il senso di umanità e quindi l'attenzione verso le persone più deboli o bisognose.	04. Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica 02 Altri ordini di istruzione non universitaria 06 Servizi ausiliari all'istruzione 7 Diritto allo studio
			05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
			06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero 02 Giovani
			12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 02 Interventi per la disabilità 03 Interventi per gli anziani 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 05 Interventi per le famiglie 06 Interventi per il diritto alla casa 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e social 08 Cooperazione e associazionismo
LE RISORSE		Il bilancio è lo specchio in cui si riflettono lo stato di salute e le politiche adottate da un'Amministrazione Comunale. Il raggiungimento degli obiettivi programmatici che ci prefiggiamo, non potrà prescindere da una gestione oculata delle risorse finanziarie a disposizione, tesa al mantenimento degli equilibri di bilancio e allo sfruttamento delle opportunità derivanti dai bandi pubblici.	01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali 02 Segreteria generale 03 Gestione economico finanziaria, programmazione e provveditorato 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 06 Ufficio tecnico 07 Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile 08 Statistica e sistemi informativi 10 Risorse umane 11 Altri servizi generali
			20. Fondi e accantonamenti	01 Fondo di riserva 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità 03 Altri fondi

Area strategica	Cod. Mis.	Missione	Obiettivi strategici	Cod. Prg.	Programma	Obiettivi operativi	2026		2027		2028		Assessore
							Spesa corrente	Spesa di investimento	Spesa corrente	Spesa di investimento	Spesa corrente	Spesa di investimento	
 LA SOSTENIBILITA'	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Proteggere le aree verdi ed edificate (rigenerazione), porre attenzione ai principi di sicurezza, sostenibilità ambientale e vivibilità urbana. Salvaguardare le zone agricole e le produzioni locali salvaguardando la biodiversità	01	Urbanistica e assetto del territorio	Riqualificazione del Centro Storico e salvaguardia degli spazi verdi dando attuazione al Piano di Governo del Territorio, apportando eventuali modifiche al PGT se propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi.	1.500,00	6.000,00	1.500,00	6.000,00	1.500,00	6.000,00	Della Giovanna
				02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Assicurare il funzionamento generale e, ove necessario, effettuare la manutenzione dell'edilizia residenziale pubblica al fine di garantire una migliore vivibilità.	8.900,00		9.000,00		9.000,00		Valenza
	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Definire e promuovere un modello di sviluppo che salvaguardi l'ambiente, limiti il fabbisogno di energia, valorizzi le scelte di risparmio energetico, attenzioni la raccolta differenziata e ponga grande attenzione alla qualità della vita dei cittadini	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Promuovere e sostenere le tematiche legate allo sviluppo sostenibile ed alla riqualificazione territoriale, mediante la condivisione a livello intercomunale al fine di favorire il dialogo tra istituzioni, professionisti, associazioni e cittadini.	90.565,00		90.565,00		90.565,00		Della Giovanna
				03	Rifiuti	Potenziare, incrementandola, la raccolta differenziata. Realizzare azioni di sensibilizzazione ed informazione sui temi ambientali	607.879,00		607.879,00		607.879,00		Della Giovanna
				04	Servizio Idrico Integrato	Gestire e controllare adeguatamente il ciclo idrico integrato, in collaborazione con Brianzacque.	40,00		40,00		40,00		Pollastri
				05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Continuare la collaborazione con il parco P.A.N.E. finalizzata alla gestione delle aree verdi protette.	10.500,00	5.052,95	10.500,00	5.052,95	10.500,00	5.052,95	Della Giovanna
				02	Trasporto pubblico locale	Promuovere il trasporto pubblico locale anche attraverso accordi con Aziende ed Enti sovracomunali, in relazione alle richieste della cittadinanza.							Pollastri
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	Sviluppare un accesso e una viabilità che consentano una maggiore fruizione dell'offerta delle varie attività presenti sul territorio	04	Altra modalità di trasporto	Ampliamento dei collegamenti delle piste ciclabili	1.000,00		1.000,00		1.000,00		Pollastri
				05	Viabilità e infrastrutture stradali	Garantire il funzionamento generale, la manutenzione e l'eventuale realizzazione di nuove opere relative a viabilità e infrastrutture stradali, ponendo attenzione anche sulle attività commerciali locali, valutando anche un utilizzo efficiente dei parcheggi presenti sul territorio.	256.170,00		256.170,00		256.170,00	350.000,00	Pollastri
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Rispondere ai bisogni della Comunità attraverso una molteplicità di strumenti volti a sostenere i Cittadini. Favorire l'aggregazione e ottimizzare l'offerta tenendo conto delle specifiche richieste dell'utenza	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	Affrontare le criticità esistenti con l'obiettivo di ampliare la ricettività e fornire un servizio più in linea con le esigenze dell'utenza.	55.500,00	-	55.500,00	300.000,00	55.500,00	-	Pollastri
	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Ottimizzare la gestione della domanda/offerta di energia elettrica generata da fonti rinnovabili	01	Fonti energetiche	Adesione alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) con l'obiettivo di ottimizzare i surplus di energia prodotta da fonti rinnovabili, promuovere l'abbattimento dei consumi energetici e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili	2.000,00		2.000,00		2.000,00		Della Giovanna
			Mantenere il benessere e la sicurezza dei cittadini	01	Polizia locale e amministrativa	Garantire l'attività di vigilanza stradale. Promuovere una maggiore presenza nelle zone sensibili. Sostenere e sviluppare le iniziative di partecipazione, promozione sociale e di sviluppo di comunità	293.705,00	-	329.551,00	-	329.551,00	-	Angiolini

 L'ATTRATTIVITA'	03	Ordine pubblico e sicurezza	Mantenere la sicurezza e la legalità del territorio sostenendo la partecipazione, il senso della legalità, la promozione sociale quali antidoti contro l'illegalità.	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	Consolidare la collaborazione tra le diverse Forze dell'Ordine per affrontare adeguatamente le problematiche relative alla sicurezza e alla legalità						Angiolini
	11	Soccorso civile	Garantire la sicurezza e la protezione civile dei Cittadini.	01	Sistema di protezione civile	Garantire modalità d'intervento di protezione civile sensibili, efficaci ed aggiornate.	3.000,00		3.000,00		3.000,00	Pollastri
	14	Sviluppo economico e competitività	Creare sul territorio le condizioni favorevoli per mantenere gli insediamenti produttivi e facilitare lo sviluppo delle attività imprenditoriali, ivi comprese quelle in campo agricolo	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Favorire la collaborazione tra l'Amministrazione, i Commercianti ed il tessuto produttivo locale dando maggiore supporto ai Commercianti e agli agricoltori Caponaghesi. Favorire il dialogo e la collaborazione tra Commercianti ed Associazioni anche a livello sovracomunale	12.800,00		12.800,00		12.800,00	Pollastri
				04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Mantenere una gestione efficiente dei servizi di affissione e pubblicità	18.000,00		18.000,00		18.000,00	Pollastri
 LA CENTRALITA' DELLE PERSONE	04	Istruzione e diritto allo studio	Valorizzare il diritto allo studio nel suo complesso favorendo lo sviluppo del senso critico e della capacità di analisi quali mattoni fondamentali per la crescita dell'individuo	01	Istruzione prescolastica	Continuare la collaborazione con la Scuola Materna, garantendo i necessari supporti economici per il contenimento delle rette a carico delle Famiglie Caponaghesi. Valutare le opportunità di destinazione dei fondi 0-6 anni	130.015,37		103.150,00		103.150,00	Gervasoni
				02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Mantenere la sicurezza, la manutenzione e l'accessibilità degli edifici scolastici al fine di garantire il corretto svolgimento sia dell'attività scolastica che di quella sportiva ed extra scolastica. Valorizzare i progetti scolastici attraverso l'erogazione di contributi. Premiare gli alunni più meritevoli attraverso l'erogazione di borse di studio. Realizzazione di ambienti di studio dedicati alle specifiche esigenze degli studenti.	125.000,00		125.000,00		125.000,00	Gervasoni
				06	Servizi ausiliari all'istruzione	Articolare e gestire l'offerta di servizi ausiliari all'istruzione garantendone la qualità ed il sistema dei controlli. Assicurarsi che il servizio mensa erogato sia sempre adatto alle esigenze degli studenti e volto a tutelare una sana alimentazione.	612.300,00		612.300,00		612.300,00	Gervasoni
				7	Diritto allo studio	Garantire il rimborso delle cedole librarie degli studenti non residenti	100,00		100,00		100,00	Gervasoni
	05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Investire sulla cultura quale valore che garantisce competenze, formazione, qualità della vita sociale, opportunità di sviluppo e tenuta di valori civili importanti per una Comunità.	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Sviluppare la collaborazione fra l'Amministrazione comunale e altri Enti ed Associazioni al fine di valorizzare il patrimonio culturale del territorio Pianificare le attività di promozione alla lettura e di diffusione della biblioteca civica rivolte alla cittadinanza e alle scuole Potenziare lo sviluppo della storia locale e della memoria sociale sostenendo le Associazioni presenti sul territorio	101.902,00		96.902,00		96.902,00	Valenza
	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Investire sui giovani attraverso lo sviluppo di adeguate politiche formative, rafforzare le politiche di valorizzazione dello sport e del tempo libero come attività che migliorano la qualità della vita, rafforzano le relazioni e l'integrazione.	01	Sport e tempo libero	Favorire l'associazionismo sportivo collaborando e sostenendo le Associazioni, le Società Sportive. Stipula di convenzioni per lo sviluppo di attività sportive. Sfruttamento di spazi di verde pubblico al fine di favorire anche l'attività fisica individuale	30.300,00	-	30.300,00		30.300,00	Gervasoni
				02	Giovani	Promuovere momenti di coesione sociale e ricreativi attraverso l'organizzazione di eventi e manifestazioni. Studiare la realizzazione di un'area feste.	35.000,00		35.000,00		35.000,00	Valenza
				01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Sostenere l'integrazione dei bambini salvaguardando il loro benessere psicofisico e attenzionando le loro esigenze relative alla sfera dell'istruzione ma soprattutto, qualora fosse necessario, intervenendo e supportando i minori nelle situazioni più svantaggiate.	152.006,36		152.006,36		152.006,36	Valenza

	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Sviluppare politiche sociali eque e solidali ed adeguate a rispondere ai bisogni dei Cittadini anche attraverso l'attenzione posta verso le categorie più fragili. Sfruttare al meglio le strutture del Territorio coinvolgendo e supportando i Cittadini nello sviluppo delle loro idee.	02	Interventi per la disabilità	Sostenere le Persone con disabilità durante tutte le fasi di vita, privilegiando, laddove possibile, il mantenimento a domicilio e l'inserimento lavorativo attraverso l'attivazione di servizi dedicati e di sostegno. Garantire, attraverso finanziamenti regionali e statali, il superamento delle barriere architettoniche in edifici privati.	269.850,00		269.850,00		269.850,00		Valenza
				03	Interventi per gli anziani	Studio per la realizzazione di un Centro ricreativo diurno per Anziani.	52.000,00		52.000,00		52.000,00		Valenza
						Sostenere e promuovere le politiche sull'invecchiamento attivo, garantendo l'assistenza domiciliare ed il sostegno alle Persone non autosufficienti.							
				04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Sostenere il processo di integrazione dei soggetti a rischio emarginazione attraverso la salvaguardia dei servizi ad essi dedicati ed ottimizzando l'accessibilità e gli interventi di ambito territoriale.	8.500,00		8.500,00		8.500,00		Valenza
				05	Interventi per le famiglie	Attuare percorsi di sostegno ed educazione alla genitorialità.	300,00		300,00		300,00		Valenza
				06	Interventi per il diritto alla casa	Tutelare il diritto alla casa (SAP) delle Famiglie sia mediante aiuti economici diretti che indiretti (favorire l'accesso ad aiuti/agevolazioni sovrapubbliche).	2.000,00		2.000,00		2.000,00		Valenza
				07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Favorire l'integrazione tra le varie realtà del territorio con l'obiettivo di fornire servizi socio-sanitari di qualità ed in linea con le richieste della collettività.	80.550,00		80.550,00		80.550,00		Valenza
				08	Cooperazione e associazionismo	Valorizzare l'associazionismo presente sul territorio comunale anche mediante l'erogazione di contributi economici.	3.840,00		3.840,00		3.840,00		Gervasoni
 LE RISORSE	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione	Rendere più efficienti gli strumenti di governo e sviluppare metodiche che consentano ai Cittadini la più ampia partecipazione alla vita amministrativa ed il controllo delle politiche pubbliche	01	Organi istituzionali	Garantire e coordinare la comunicazione strategica e istituzionale con l'obiettivo di descrivere e favorire la conoscenza delle attività, dei servizi e dei progetti dell'Ente attraverso la gestione e lo sviluppo dei canali di comunicazione tradizionali.	151.287,00		151.287,00		151.287,00		Pollastri
				02	Segreteria generale	Garantire la correttezza e la trasparenza dei procedimenti politico-amministrativi.	250.853,00		251.018,00		251.018,00		Pollastri
						Individuare e attivare modalità di gestione dei servizi generali e di segreteria finalizzate a migliorarne l'efficienza.							
				03	Gestione economico finanziaria, programmazione e provveditorato	Redigere dei documenti di programmazione contabile che sappiano indicare in modo trasparente gli obiettivi dell'amministrazione. Garantire efficacia ed economicità degli approvvigionamenti di beni e servizi generali. Garantire il reperimento di fonti di finanziamento coerenti con i fabbisogni dell'Ente. Garantire la corretta gestione contabile e fiscale dell'Ente.	202.449,00		191.251,00		191.265,00		Angiolini
				04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Continuare nella lotta all'evasione attraverso attività di controllo ed accertamento. Garantire la corretta gestione dei tributi.	84.720,00		84.720,00		84.720,00		Angiolini
				05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Valorizzare e migliorare le politiche di gestione dei beni demaniali e patrimoniali.	230.300,00	169.000,00	230.300,00	169.000,00	230.300,00	1.524.529,10	Angiolini
						Garantire il funzionamento generale, la manutenzione e l'eventuale realizzazione di nuove opere relative al patrimonio comunale, con attenzione alle tematiche ambientali e dell'efficientamento energetico.							
				06	Ufficio tecnico	Progettare e realizzare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria programmati dall'Ente nel campo delle opere pubbliche attraverso una pianificazione coerente con le esigenze di razionalizzazione ed ottimizzazione della spesa.	244.585,00		244.750,00		244.750,00		Pollastri
				07	Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile	Garantire il corretto svolgimento dei servizi demografici, elettorali, di leva e di stato civile.	114.979,00		114.979,00		114.979,00		Pollastri

				08	Statistica e sistemi informativi	Coordinare e supportare i servizi informatici dell'Ente e favorire il potenziamento dei servizi on line per i Cittadini. Garantire l'assistenza, la manutenzione e lo sviluppo del sistema informatico (software), delle infrastrutture tecnologiche (hardwar) e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Migliorare l'inclusione sociale e l'accessibilità fisica e digitale dei cittadini (in particolare quelli disabili).	87.100,00		87.100,00		87.100,00		Pollastri
				10	Risorse umane	Elaborare piani finalizzati all'organizzazione delle risorse umane dell'Ente supportandone lo sviluppo. Promuovere gli esempi di buone prassi di azioni positive per conciliare la vita professionale e familiare dei dipendenti. Valorizzazione delle risorse umane attraverso percorsi di formazione e riqualificazione.	185.909,00		185.909,00		185.909,00		Pollastri
				11	Altri servizi generali	Razionalizzare, ottimizzare e migliorare l'efficacia delle attività di supporto al funzionamento generale dell'Ente e delle attività istituzionali. Individuare azioni di razionalizzazione delle risorse. Sfruttare le opportunità offerte dai bandi pubblici.	28.548,00		28.548,00		28.548,00		Pollastri
	20	Fondi e accantonamenti	Assicurare un equilibrio finanziario di lunga durata attraverso gli strumenti forniti dal sistema armonizzato di contabilità degli enti locali	01	Fondo di riserva	Assicurare una corretta gestione del fondo riserva ai sensi dell'art. 166 TUEL	18.534,73		19.373,07		17.926,75		Angiolini
				02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Tutelare la gestione delle entrate attraverso l'accantonamento, ai sensi di legge, di fondi a copertura di quelle di dubbia e difficile esigibilità.	365.546,80		373.656,43		375.422,29		Angiolini
				03	Altri fondi	Imputazione e valorizzazione di accantonamenti e di fondi in base alle normative attualmente in vigore	70.082,47		68.098,50		79.142,96		Angiolini
							5.000.116,73	180.052,95	5.000.293,36	480.052,95	5.011.671,36	1.885.582,05	0,00

AREE STRATEGICHE		MISSIONE DI BILANCIO		2026		2027		2028	
LA SOSTENIBILITA'	08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.400,00	6.000,00	10.500,00	6.000,00	10.500,00	6.000,00		
	09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	708.984,00	5.052,95	708.984,00	5.052,95	708.984,00	5.052,95		
	10. Trasporti e diritto alla mobilità	257.170,00	-	257.170,00	-	257.170,00	350.000,00		
	12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	55.500,00	-	55.500,00	300.000,00	55.500,00	-		
	17. Energia e classificazione delle fonti energetiche	2.000,00	-	2.000,00	-	2.000,00	-		
L'ATTRATTIVITA'	03. Ordine pubblico e sicurezza	293.705,00	-	329.551,00	-	329.551,00	-		
	11. Soccorso civile	3.000,00	-	3.000,00	-	3.000,00	-		
	14. Sviluppo economico e competitività	30.800,00	-	30.800,00	-	30.800,00	-		
LA CENTRALITA' DELLE PERSONE	04. Istruzione e diritto allo studio	867.415,37	-	840.550,00	-	840.550,00	-		
	05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	101.902,00	-	96.902,00	-	96.902,00	-		
	06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	65.300,00	-	65.300,00	-	65.300,00	-		
	12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	569.046,36	-	569.046,36	-	569.046,36	-		
LE RISORSE	01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.580.730,00	169.000,00	1.569.862,00	169.000,00	1.569.876,00	1.524.529,10		
	20. Fondi e accantonamenti	454.164,00	-	461.128,00	-	472.492,00	-		
		5.000.116,73	180.052,95	5.000.293,36	480.052,95	5.011.671,36	1.885.582,05		